Il Popolo del Friuli

Udine - Anno IV - N. 118 — ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE» — Sabato 18 maggio 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE — Via di Prampero 10 - Telefoni 1-15 - 8-60

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 9 - Cronaca L. 2.50. Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 6 - telef. 8-60 - Milano, Via Vivaio 10 telef. 70-333.

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

La situazione in Africa orientale

Una procedura societaria non arresterebbe le misure militari

Roma, 17 (per telefono)

Continua presso la stampa europea l'eco del recente discorso del Duce al Senato, come abbiamo modo di constatare in molteplici discussioni. Troviamo tutto ciò perfettamente naturale e lo abbiamo facilmente previsto. Tuttavia, anzichè farci prendere dalla risacca polemica, crediamo valga invece la pena, tenendo conto di quanto ancora si scrive specialmente dai giornali inglesi alla vigilia della prossima sessione del Consiglio della Società delle Nazioni, di fissare alcune considerazioni riassuntive.

Una tesi assurda

Ormai nessuno osa affermare che non sia stato un errore l'ammissione dell'Etiopia nella Società delle Nazioni, ma si dice che, ormai che c'è, bisogna trattarla come qualsiasi altro membro, il che, in questo caso, significherebbe sul piano dell'Italia. E' una tesi assurda e pericolosa, proprio per la Società delle Nazioni. Intanto, quando si riconosce di aver commesso un errore, non lo si aggrava, ma si cerca di correggerlo. Se l'E' più non ha assolutamente le condizioni per essere membro della Società delle Nazioni, bisogna tenerne conto proprio quando essa pretende di essere trattata alla pari di qualsiasi Stato responsabile.

La Società delle Nazioni ha già abbondantemente esperimentato le difficoltà della procedura conciliativa fra Stati di diverse o eguali condizioni, e la sua autorità è stata piuttosto compromessa che rafforzata. Quale autorità può la Società delle Nazioni presumere di avere di fronte all'Etiopia quando l'Etiopia ha già dimostrato di non considerarla tale, come ha fatto nella liberazione dei responsabili dell'aggressione di Gondar?

Come opportunamente osserva la «Tribuna» nessuno può richiedere all'Italia di affidarsi ad una procedura societaria alla quale mancherebbero le sanzioni, ma la cui violazione toccherebbe appunto i territori delle sue Colonie confinanti con l'Etiopia per oltre 4700 chilometri; e se le sanzioni dovessero aversi nelle nostre Colonie a quattromila e quasi ottomila chilometri di distanza, nessuno può immaginare che una procedura societaria possa arrestare le misure militari italiane.

Non è ammissibile che si parli poi di interessi europei, non nel senso legittimo di questa parola, ma nel senso contraddittorio di considerare l'Etiopia come una partecipante di un interesse europeo garantito dalla Società delle Nazioni. Sono tentativi di capovolgimento ridicoli che fanno intollerabile lo stesso linguaggio che si adopera per accreditarli.

Considerare la storia e la geografia

Ma poichè si parla anche di accordo tra l'Italia, l'Inghilterra e la Francia, lo stesso giornale osserva che in tal caso non è lecito allora cercarlo sul piano societario, ma su un altro piano, e cioè locale, africano.

Allora certe nomenclature giuridiche si mettono completamente da parte e si deve considerare la storia e la geografia.

La storia è quella di circa mezzo secolo di vicende tra l'Italia e l'Etiopia e quella più recente della mancata realizzazione del trattato di collaborazione, che ha già sette anni di esperienza, più che negativa, contraria; la geografia dimostra che se l'Etiopia sviluppa tendenze aggressive, aspirando al mare, queste prendono una direttiva dominante contro l'Eritrea e la Somalia.

La storia e la geografia unite insieme dicono che l'Italia, e precisamente l'Italia fascista, ha tentato dal 1928, quando il nuovo Sovrano ha annunciato propositi riformativi, la sola politica che poteva risolvere in un senso pacifico i problemi posti dalla storia e dalla geografia. Essa è stata respinta. Si può dimostrare che qualsiasi altra collaborazione poteva essere accettata, magari quella giapponese, ma non quella italiana, anzi l'accettazione era in funzione anti-italiana.

Questo lo stato di fatto. E poichè non c'è nessun accordo il quale stabilisca che un'azione etiopica anti-italiana di sviluppi imprevidibili (o piuttosto prevedibilissimi) possa trovare soltanto resistenza, e che una sola resistenza è possibile alle direttive anti-italiane, quella italiana, ecco che l'azione del Governo fascista è, assieme a un dovere, un diritto giustificato dalla situazione locale, che è africana al mille per mille e non può essere ginevrina nemmeno all'uno per mille.

Questo ameremmo vedere compiuto, e in verità non occorre troppa fatica di certi infatuati zelatori del consesso ginevrino.

Ma è noto che non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire nè peggior cieco di chi non vuol vedere. Ma noi abbiamo fondato motivo di ritenere che le orecchie di certi sordi e gli occhi di certi ciechi non tarderanno ad aprirsi dinnanzi alla realtà dei fatti e ad una decisa volontà che non tollera giochi di bussolotti.

La questione abissina esaminata in due sedute del Gabinetto inglese

Londra, 17

La questione abissina è stata esaminata nella riunione del gabinetto di questa mattina alla quale assisteva l'Ambasciatore d'Inghilterra presso il Quirinale Sir Erich Drummond giunto per via aerea.

Il gabinetto ha ripreso la riunione nel pomeriggio. Sir Eric Drummond ha fatto colazione con Sir John Simon alla Camera dei Comuni.

Le partenze di soldati e di operai da Napoli

Napoli, 17 (per telefono)

Stamane, proveniente da Genova, è giunto in porto il piroscafo «Principessa Giovanna», che ha imbarcato, qui a Napoli, 894 operai delle provincie di Napoli, Palermo, Avellino e Benevento. Col piroscafo «Principessa di Piemonte», che è salpato nel pomeriggio alle ore 16 per l'Africa orientale, è partito anche un gruppo di ufficiali.

Poco dopo ha tolto le ancore il «Leonardo da Vinci», con 1100 soldati della Divisione Gavinana. I partenti sono stati salutati dall'Alto Commissario e da tutte le autorità cittadine. Questa sera poi sono partiti per l'Africa orientale i piroscafi «Dalmazia», con 860 uomini, e «Colombo», con oltre duemila soldati. Il «Praga» partirà domani.

E' partito anche il piroscafo «Salvatore», con un carico di quadrupedi. Sotto carico sono ancora i piroscafi «Valentino Coda» e «Maria Eugenia». Per domani è atteso il «Gange» in viaggio di ritorno.

I servizi sanitari e opere pubbliche in Eritrea

Asmara, 17

L'Alto Commissario generale De Bono ha provveduto, allo scopo di coordinare i servizi sanitari civili della Colonia Eritrea, ad un'ampia organizzazione di essi. Ventinove uffici sanitari civili serviranno per la popolazione civile dei cantieri. La vaccinazione antivaiolosa è stata iniziata su vasta scala in tutta la Colonia con esito positivo controllato del 70 per cento. Inoltre è stato provveduto ad un'ampia sistemazione dell'ospedale dell'Asmara e di tutte le infermerie del vasto commissariato.

Anche grandiose opere pubbliche sono in corso di studio e di attuazione in Eritrea per iniziativa dell'Alto Commissario generale De Bono: la teleferica arditissima che fra pochi giorni unirà la località di Ghinda all'altipiano, lunga venti chilometri e che sarà in grado di assicurare ad Asmara ben seicento tonnellate di merce al giorno.

L'acquedotto proveniente da Adi Nefas, località distante da Asmara appena 8 chilometri, che assicurerà fra breve alla città ben 1500 metri cubi di acqua al giorno, mentre l'attuale acquedotto ne forniva soli 800. Le riserve idriche dei due acquedotti, opportunamente sistemate, saranno immesse in quattro grandi serbatoi che distribuiranno l'acqua alla città. Per questa città, è previsto, inoltre, uno stabilimento per la distillazione dell'acqua marina, capace di fornire 700 metri cubi al giorno di acqua filtrata della quale parte sarà refrigerata.

Per la valorizzazione della zona agricola delle pendici orientali è in corso un progetto per la costruzione di una strada che, per 28 chilometri in zona montuosa e 22 su pista, unirà le predette zone destinate alla produzione del caffè al bassopiano, attraverso la piana di Saberguma. E' inoltre allo studio un progetto per la costruzione di un secondo acquedotto presso Dogali per raddoppiare l'approvvigionamento idrico di Massaua. E' anche in costruzione un impianto frigorifero capace di produrre per Massaua ben 300 quintali di ghiaccio al giorno. Si pensa anche alla costruzione di un immenso bacino d'acqua ad Himberti, località fra Asmara ed Adi Ugri, capace di contenere ben 8 milioni di metri cubi d'acqua utilizzabile anche come riserva idrica per la costruzione di un eventuale acquedotto. Tutti questi provvedimenti, adottati per espressa volontà dell'Alto Commissario, sono stati accolti dalla popolazione con entusiasmo e con particolare gratitudine.

Il sabato fascista

La commissione per la sua attuazione convocata a Palazzo Littorio

Roma, 17

Il Foglio di Disposizioni del Segretario del P.N.F. N. 405 in data 16 maggio XIII reca:

«La Commissione per l'attuazione del «sabato fascista», è convocata nella sala delle adunate del palazzo del Littorio il 23 maggio XIII alle ore 16».

Il Duce conferisce con gli Ambasciatori di Russia e di Inghilterra

Roma, 17

Il Duce ha ricevuto l'Ambasciatore di Inghilterra Sir Eric Drummond col quale ha conferito sugli sviluppi dei negoziati per il patto multilaterale aereo secondo le deliberazioni di Stresa e S. E. l'Ambasciatore Stei dei Sovieti che gli ha fatto alcune comunicazioni circa il carattere del patto franco russo testè firmato a Mosca.

L'Italia e l'Austria

Altre zagaglie soffiate dalla stampa scandalistica

Roma, 17 (per telefono)

La «National Zeitung» di Essen pubblica una notizia da Berlino, nella quale si afferma che, «evidentemente dietro indicazione italiana», l'Austria costruisce caserme lungo la frontiera bavarese, aumentando nel contempo gli effettivi delle truppe colà esistenti.

Ecco una delle solite manifestazioni tedesche con la frecciata sciocca e tendenziosa.

Gli austriaci sarebbero così ingenui da aver bisogno dei «consigli» italiani per guarnire la frontiera che un tempo è stata minacciata e che potrebbe tornarlo ad essere? Non crediamo.

Una dichiarazione ufficiosa su una possibile visita di Laval a Berlino

Londra, 17

Il «News Chronicle» aveva raccolto la notizia secondo la quale Goering, recatosi a Varsavia per rappresentare la Germania ai funerali di Pilsudski, sarebbe stato incaricato da Hitler di invitare Laval a recarsi a Berlino. Secondo il corrispondente parigino dello stesso giornale Laval sarebbe disposto ad accettare l'invito e penserebbe di recarsi a Berlino dopo la riunione del Consiglio della Lega.

A proposito di queste voci raccolte dalla stampa britannica sull'incontro a Varsavia di Goering con Laval e l'invito e questi di recarsi a Berlino è stato dichiarato da un portavoce del governo del Reich al corrispondente berlinese dell'Agenzia «Reuter» che Varsavia non è certamente il luogo conveniente per rivolgere inviti a Laval di visitare Berlino. I funerali di Pilsudsky non sono un'occasione opportuna a causa della loro tristezza per un atto politico di questo genere.

Il portavoce del Governo ha aggiunto che in Germania si desidererebbe certo avere una discussione personale con Laval ma il momento non è ancora venuto. Vedremo che cosa accadrà dopo Ginevra.

I giornali danno rilievo al discorso pronunciato ieri da Eden. In un editoriale il «Daily Telegraph», scrive che l'Inghilterra è fermamente decisa a continuare la sua politica basata sul mantenimento della pace e sulla Società delle Nazioni. Alla vigilia del discorso di Hitler, Eden ha fatto bene a ricordare alla Germania che il suo dovere è quello di non trasformare l'eguaglianza militare raggiunta in una disuguaglianza a suo vantaggio.

Dopo il patto franco-russo

La stampa germanica rompe il riserbo

Berlino, 17

La stampa rompe improvvisamente la riserva, mostrata nei giorni scorsi, e comincia a commentare, diffusamente, i risultati del viaggio di Laval a Mosca.

Il «Berliner Tageblatt» rilevato che ancora, di tanto in tanto, da parte del cosidetto blocco di Stresa, si sente esprimere il desiderio che la Germania entri nel sistema collettivo che fu raccomandato all'Europa il 3 febbraio, trova però che quegli appelli si sono fatti scarsi e che, da Stresa in poi, il sistema collettivo non costituisce più il punto centrale che è invece tenuto da alleanze. Il giornale cita ad esempio di ciò il recente comunicato di Mosca osservando che mai la pace è stata più strettamente intrecciata con la forza ed afferma che, così stando le cose, il risultato del viaggio di Laval a Mosca costituisce una nuova sconfitta per la causa comune per la pace.

La «D.A.Z.» osserva in proposito che la collaborazione politica fra i due Stati fu fatta dipendere dal fatto che essi siano forti e si impegnino a diventarlo ancora di più. E' questo, rileva il giornale, il militarismo senza maschera e cioè quello che, per qualche tempo, si atteggia a strumento della politica per poi diventare esso stesso politica. Il giornale ricorda che il Governo tedesco ha costantemente proclamato il pericolo di questa «politica di pace» e l'ha sempre respinta. Osservando poi che il comunicato di Mosca si attiene al pretesto del patto orientale, il giornale aggiunge che, tuttavia, il testo del trattato franco russo ha ricevuto una formazione che si rivolge in modo puramente unilaterale contro la Germania e che c'è da domandarsi se essa fosse conosciuta dagli inglesi al momento in cui da Stresa fecero alla Germania la loro ben nota domanda. Comunque, la limitazione unilaterale del trattato franco russo contro la Germania non ha facilitato le trattative per un patto orientale anche nella forma raccomandata dal comitato di Mosca.

Il giornale rileva poi che due anni sono passati dal discorso di pace che Hitler tenne al Reichstag il 17 maggio 1933 e che in questi due anni il popolo tedesco ha, forse, dovuto subire varie delusioni nella politica estera ma che alla fine gli rimane la sua fierezza rafforzata da nuova forza armata come pure la sua immutabile volontà di pace.

La «Boersen Zeitung» vuole, sopratutto dimostrare alla Francia che le assicurazioni avute da Mosca sulla cessazione della propaganda comunista non valgono nulla perchè quella propaganda continuerà in tutta la sua forza finchè esiste un governo sovietico.

Fiori di Ciano e Starace al Milite Ignoto francese

Parigi, 17

Il «Temps» scrive che dopo la inaugurazione dell'esposizione di arte italiana a Petit Palais, il conte Ciano si è brevemente intrattenuto coi giornalisti francesi ai quali ha espresso la sua gioia per la bella riuscita per l'esposizione.

«E' proprio, egli ha detto, la realizzazione perfetta della volontà di Mussolini. La collaborazione dei nostri delegati italiani e dei vostri conservatori del Petit Palais e del museo del Jeu de Paume, Escholier e Dezarrois ha permesso questa splendida manifestazione la cui eco, fin da stasera, riempirà di gioia tutti i compatrioti d'Italia.

Il Governatore di Roma, on. Bottai, ha, egli pure, espresso ai giornalisti francesi la sua vivissima soddisfazione. Egli ha tenuto a dire che con gioia constatava come la Francia renda all'Italia intera tutta la simpatia che l'Italia ha mostrato per la Francia. Il Governatore ha soggiunto che la bellezza della capitale che egli amministra non gli impedisce d'essere egualmente sensibile al fascino complesso di Parigi e anche al progressi dell'urbanistica della capitale francese».

Dopo tale riunione il conte Ciano si è recato all'Arco del Trionfo ove ha deposto una corona sulla tomba del Milite Ignoto. Erano presenti il generale Lanois comandante il presidio di Parigi, l'Ambasciatore italiano conte Pignatti Morano di Custoza, gli addetti militari, il Commissario del Fascio marchese Catalano Gonzani, il sen. Borletti, tutti i giornalisti italiani e numerosi rappresentanti della colonia.

Poco prima Gazzotti, Federale di Torino, aveva deposto un'altra corona in nome del Segretario del Partito S. E. Starace. Nella mattinata il Federale di Torino e il comitato Italia-Francia avevano nella sede del Fascio deposti fiori sulla lapide dei Caduti fascisti in Francia.

In occasione della grande manifestazione italiana che si svolge in questi giorni a Parigi molti nostri connazionali hanno offerto a favore delle istituzioni fasciste di Parigi cospicui contributi, uno dei quali ammontante ad un milione di franchi, è stato destinato dal donatore alla futura nuova Casa degli Italiani a Parigi.

Commercio estero e mezzi di pagamento

Un nuovo organo costituito dal Duce per la disciplina delle divise negli scambi con l'estero

La nomina a Sovrintendente del prof. Guarnieri

Roma, 17

E' in corso di firma un decreto legge approvato nell'ultima adunanza del Consiglio dei Ministri che istituisce un organo avente le funzioni di coordinare l'applicazione delle norme impartite in materia di scambi con l'estero in relazione ai mezzi di pagamento.

Ecco il testo del decreto:

«Art. 1. — E' costituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un apposito organo per disciplinare la distribuzione delle divise in rapporto alle norme vigenti per gli scambi con l'estero, coordinare i servizi relativi alla importazione e all'esportazione e regolare gli approvvigionamenti dell'estero da farsi nell'interesse delle amministrazioni dello Stato.

«Art. 2. — Il dirigente col titolo di «Sovrintendente allo scambio delle valute» è nominato dal Capo del Governo da cui dipende direttamente. Il Sovrintendente mantiene rapporti con l'«Istituto Nazionale dei cambi all'estero» ed ha facoltà di corrispondere con tutte le pubbliche amministrazioni interessate e di richiedere ad esse notizie ed informazioni occorrenti e ogni altro mezzo di collaborazione per l'adempimento delle sue funzioni. Le amministrazioni dello Stato hanno l'obbligo di dare al Sovrintendente preventiva notizia degli approvvigionamenti dall'estero cui intendano procedere per i rispettivi servizi e delle ordinazioni e commesse che intendano affidare a ditte appaltatrici nazionali in cui sia necessario l'impiego di materiali non prodotti all'interno.

«Art. 3. — Il Sovrintendente sarà tempestivamente informato di ogni trattativa che si inizi e si svolga con altre Nazioni, per il regolamento degli scambi tra essi e l'Italia e farà parte delle delegazioni incaricate di trattare colle delegazioni estere per la discussione e la definizione degli accordi economici.

«Art. 4. — Il Sovrintendente può prendere parte alle riunioni del comitato nell'«Istituto nazionale per i cambi con l'estero». L'Istituto comunica al Sovrintendente la situazione giornaliera della disponibilità delle divise e tutti gli altri dati e elementi che dal Sovrintendente siano richiesti. Il Sovrintendente ha facoltà di stabilire le direttive per la distribuzione delle divise disponibili e di comunicarle all'Istituto per l'applicazione.

«Art. 5. — Il Sovrintendente ha facoltà di intervenire alle adunanze del consiglio generale e del comitato tecnico dell'«Istituto nazionale fascista per gli scambi con l'estero» e da quelle del comitato di coordinamento di cui al decreto ministeriale 17 ottobre 1934 XII e della giunta di cui all'art. 2 dello stesso decreto ministeriale.

«Art. 6. — Con decreti del Capo del Governo, di concerto coi Ministri competenti, può essere comandato a prestare servizio presso l'organo istituito con il presente decreto, personale di qualsiasi gruppo e grado delle amministrazioni dello Stato, comprese quelle con l'ordinamento autonomo, e personale particolarmente idoneo appartenente ad enti di diritto pubblico sottoposti alla vigilanza dello Stato. Per i servizi dell'organo medesimo può inoltre essere assunto personale non di ruolo mediante decreti del Ministero delle Finanze alle condizioni da stabilirsi con i decreti medesimi.

«Art. 7. — Il Ministro delle Finanze è autorizzato ad iscrivere in bilancio con propri decreti gli stanziamenti necessari per l'attuazione del presente decreto e a provvedere per i locali occorrenti agli uffici del sovraintendente.

«Art. 8. — Con Decreti del Capo del Governo, di concerto coi Ministri delle Finanze e delle Corporazioni, saranno determinate le attribuzioni e facoltà dell'organo costituito dal presente decreto e modalità del funzionamento le norme di organizzazione, tutte le altre di attuazione o complementari occorrenti. Il presente Decreto ha vigore dalla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale e sarà presentato al Parlamento per la conversione in Legge.

«A norma dell'art. 2 è stato chiamato a dirigere il nuovo organo in qualità di «Sovrintendente allo scambio delle valute», il gr. uff. prof. Felice Guarnieri. Il Sovrintendente costituirà i suoi uffici presso il Ministero delle Finanze».

Con l'istituzione del nuovo ufficio affidato ad un uomo di tanta esperienza e di sicura intuizione dei fatti economici, il Duce provvede a stabilire una unità di direttive e di marcia in una materia tanto vitale e complessa quale è quella del commercio estero e dell'uso delle valute, che gli è connesso.

I provvedimenti del febbraio scorso hanno creato in Italia un nuovo Regime degli scambi introducendo un pratico sistema di limitazione delle importazioni, allo scopo di evitare un eccessivo esodo di oro all'estero e di favorire un maggiore equilibrio degli scambi facendo delle nostre importazioni una base di manovra per un aumento delle nostre esportazioni, attraverso una possibile compensazione.

Si tratta ora di elaborare questo regime, aggiornandolo alle attuali necessità dopo un'esperienza compiuta in oltre tre mesi.

Il gr. uff. prof. Felice Guarnieri, dottore in scienze economiche e già docente di politica economica nello Istituto Superiore di Commercio di Genova, combattente, ha avuto modo per le importanti cariche coperte e per i suoi studi di vedere da vicino i maggiori problemi della vita economica italiana ed ha dato larga opera all'organizzazione di importanti settori dell'industria nazionale. Egli è stato segretario generale delle Camere di Commercio, indi segretario generale dell'Associazione tra le società italiane per azioni — della quale divenne poi ed è tuttora il direttore generale — è anche dalla fondazione il direttore dei servizi economici della Confederazione degli industriali. Il prof. Guarnieri è stato membro di varie delegazioni ufficiali ed è attualmente componente del comitato direttivo di importanti enti e fa parte del Consiglio Nazionale delle Corporazioni e dirige il «Bollettino di notizie economiche» e la «Rivista di politica economica». Ha pubblicato diverse monografie e articoli su temi di economia agraria, di materia mercantile, di scambi con l'estero.

La Corporazione della Previdenza e del Credito inaugurerà i suoi lavori l'8 giugno

Roma, 17

La Corporazione della Previdenza e del Credito è convocata per l'8 giugno a palazzo Venezia nella sua seduta inaugurale col seguente ordine del giorno:

1) Distribuzione funzionale e territoriale degli organi del credito.

2) Controllo dei fidi.

3) Assicurazione contro i danni della grandine.

Gli ispettorati dell'agricoltura e il premio bozzoli all'esame della Camera

Roma, 17

Nella seduta d'oggi alla Camera dei deputati presidente S. E. Ciano, dopo l'approvazione di alcuni disegni di legge, si è aperta la discussione sul disegno di legge che istituisce gli Ispettorati provinciali dell'Agricoltura. Hanno parlato:

Giordani che loda il provvedimento per la necessità di immettere le Cattedre Ambulanti nel vivo dell'attività corporativa e si intrattiene sulla istruzione professionale dei contadini.

Trapani Lombardo che ricorda la attività efficace per l'agricoltura svolta dai direttori delle Cattedre *(vive approvazioni)* e raccomanda che il cattedratico sia conservato nel posto in cui attualmente volger la sua attività mantenendo le sezioni esistenti. *(vivissimi applausi).*

Sertoli che parla delle funzioni degli ispettorati che dovrebbero comprendere anche l'iniziativa per i più importanti problemi agrari locali precisandone i rapporti con i Consigli dell'Economia Corporativa e confidando che i contributi non obbligatori non subiscano contrazioni *(vivi applausi).*

Dichiarazioni del Ministro Rossoni

Allegreni che vorrebbe chiamare i nuovi organi «uffici provinciali dell'agricoltura» anzichè ispettorati, raccomandando che essi non costituiranno un congegno buro- la soddisfazione degli agricoltori cratico di più. Termina esprimendo per il vigile amore del Duce per l'agricoltura *(vivi applausi).*

Chiusa la discussione ha preso la parola il Ministro dell'Agricoltura, *S. E. Rossoni,* salutato da vivi applausi, osserva che il camerata Allegreni si è fatto eco di alcune preoccupazioni che certamente non sono espressione del sentimento degli agricoltori. E' ben chiaro che il provvedimento tende a creare organi provinciali per dirigere ed aiutare l'opera degli agricoltori e dei lavoratori della terra. Il Ministero infatti fino ad oggi non aveva in provincia organi propri destinati ad attuare ovunque le direttive della sua politica. Le cattedre ambulanti sono state senza dubbio benemerite ma la loro stessa struttura non permetteva loro di rispondere alle anzidette necessità. Inoltre dato che l'ordinamento corporativo è in pieno sviluppo è necessario che i nuovi organi statali agevolino le iniziative sindacali *(vive approvazioni).* Al camerata Giordani assicura che l'istruzione tecnico professionale dei contadini sarà demandata alle organizzazioni sindacali. All'on. Trapani Lombardi dichiara che le sezioni resteranno là dove oggi esistono *(applausi).* All'on. Sertoli osserva che le funzioni dei nuovi organi si perfezioneranno quando anche la Corporazione diventerà capillare, quando cioè si sarà avvicinata sempre di più ai produttori. Quanto alle osservazioni del camerata Allegreni dichiara che gli ispettorati non possono essere degli uffici, essi saranno composti di uomini di azione con un preciso mandato da eseguire. Nè vi è alcun pericolo che essi diventino organi burocratici estraniati dalla vita degli agricoltori. Infatti gli ispettorati dovranno essere più che mai aderenti alla vita agricola della nazione.

Sono approvati tutti gli articoli del disegno di legge.

Il problema della seta

Sul disegno di legge recante provvidenze a favore dei produttori bozzoli per la campagna bacologica 1935, parla

Gorio, il quale rileva che questo disegno di legge è veramente provvidenziale perchè, è venuto proprio quando i prezzi della seta erano caduti in modo inadeguato e molti bachicoltori non intendevano più continuare nella produzione dei bozzoli. Per effetto di questo provvedimento i bachicoltori hanno avuto un nuovo incitamento nel loro difficile lavoro e si potrà anche ottenere che gli essiccatoi di bozzoli siano sempre più diffusi. Raccomanda che agli enti e competenti sia data facoltà di scegliere le filande che dovranno lavorare i bozzoli secondo le necessità locali. Pone in rilievo la grande importanza della seta quale materia prima da potere utilmente manovrare nel campo degli scambi bilanciati. Nè si può pensare che la seta sia soppiantata dai surrogati cosicchè anche nazioni che sono grandi produttrici di «rayon» vanno in cerca della seta naturale. Non si può quindi pensare che quanto lo Stato spende per difendere la seta naturale sia denaro sprecato. L'Italia che tiene il primo posto nell'Europa, ed il terzo del mondo nella produzione della seta, non può e non deve rinunziare a questo suo tradizionale prodotto *(vivi applausi).*

Il disegno di legge è approvato.

Il sistema tributario

Aperta la discussione sul bilancio del Ministero delle Finanze prendono la parola

Da Empoli che si intrattiene sul nostro sistema tributario per dimostrare come si possa addivenire ad una sua migliore organizzazione in modo da raggiungere una ripartizione del carico tributario che sia adeguata alla capacità di ognuno a concorrere alle spese dello Stato, creando per l'imposta complementare un sistema nel quale l'aliquota diminuisca a parità del reddito con l'aumento dei soggetti a carico del contribuente e riunendo e armonizzando tutte le imposte dirette *(vivi applausi).*

Toselli che rileva e loda il sano criterio di parsimoniosa gestione del pubblico denaro *(vivi applausi).*

Casilli che espone considerazioni sull'opportunità di amplificare alcuni servizi lodando la ferma e oculata politica finanziaria del Regime *(vivi applausi).*

Bertagna che si intrattiene sulla finanza locale.

Domani seduta pubblica alle ore 16.

I problemi delle comunicazioni alla discussione del Senato

Roma, 17

Nella seduta odierna al Senato, presieduta dal Presidente S. E. Federzoni, aperta la discussione del bilancio del Ministero delle Comunicazioni hanno parlato:

Ricci il quale tratta dell'attività economiche relative ai trasporti controllati dal Ministero particolarmente sotto il punto di vista della bilancia dei pagamenti e della questione delle valute nei riguardi della Marina Mercantile, dei noli e della costruzione del naviglio. Insiste sulla necessità, al proposito, di tenere la marina di linea e da carico continuamente giovani, incitando le navi sussidiarie a portare in Italia la maggior quantità di oro possibile. Passa quindi a trattare del bilancio delle ferrovie il cui disavanzo costituisce il 55 per cento del disavanzo totale dello Stato al quale dovrebbero tuttavia essere accollati alcuni aggravi come le pensioni. Per la lotta fra ferrovia e automobili lo Stato dovrebbe metterli su un piano di perfetta uguaglianza, tassando questi per le spese di manutenzione stradale e per la circolazione *(applausi).*

Devoto che elogia il personale sanitario delle ferrovie e della telefonia rurale.

Falcioni che sostiene l'integrazione della linea del Sempione nel tratto fra Domodossola e Gallarate.

Libertini è contro la soppressione di alcune linee.

Banelli parla della marina mercantile e si dichiara a favore della concessione di libertà agli armatori nella scelta del tonnellaggio, e parla dei nuovi tipi di navi da preferire, veloci ma non lussuose, e dell'ammodernamento delle nostre navi da far precedere alla costruzione delle nuove *(applausi).*

Pujia che parla sul piano di elettrificazione delle ferrovie nel mezzogiorno e sulla ricostruzione delle due stazioni di Reggio Calabria *(approvazioni).*

Giannini che raccomanda la coordinazione in una visione unitaria del problema del traffico e parla del trasporto merci e il servizio tecnico delle radiodiffusioni in particolare del regime giuridico che si dovrà applicare per la eventuale diffusione della televisione *(applausi).*

Flora che si diffonde sul disavanzo ferroviario e sull'onere patrimoniale che dovrebbe gravare sulla collettività e non sugli utenti, sostenendo la formazione di un bilancio integrale di tutta l'Amministrazione ministeriale.

Sechi che parla della nostra Marina mercantile e sostiene col sen. Banelli l'acquisto all'estero di navi da carico usate che navigando faranno rientrare nel paese l'oro speso per acquistarle.

E' chiusa la discussione generale. Domani seduta pubblica alle ore 16.

RICONOSCIMENTI STRANIERI

La fermezza del Re Soldato

ha dato all'Italia la forza morale di resistere e di vincere al Piave

Roma, 17

La rivista «The Spectator» nell'ultimo suo numero reca un articolo del gen. Smuts, l'eroico difensore della resistenza boera, il quale, conclusasi la pace del Transvaal con l'Inghilterra, lealmente pose la sua spada al servizio dell'Impero britannico. Parlando dei Sovrani europei, così egli riferisce le impressioni del suo incontro con Vittorio Emanuele, incontro avvenuto nel novembre del 1917, prima che le linee italiane si consolidassero sul Piave: «Il Re d'Italia era tranquillo, sereno, fermo tra l'emozione e il dubbio generali. Egli fu l'unico uomo in Italia che fronteggiò la situazione senza timori e senza incertezze. Il suo spirito apparve a me quale quello di un gigante. E la rapida resurrezione morale dell'Italia non fu dovuta alle divisioni francesi e britanniche e ai loro cannoni, ma soprattutto alla fermezza del Re, che fu Re in ogni pollice della sua statura e il centro di resistenza e di ispirazione del suo popolo».

Il Re al Foro romano visita l'Antiquario e il Tempio di Venere

Roma, 17

Questa mattina S. M. il Re, seguito dal primo aiutante di campo gen. march. Asinari, si è recato al Foro romano per visitare l'antiquario forense. Il Sovrano è stato ricevuto dal Ministro dell'Educazione Nazionale conte De Vecchi. Seguito da questi, dal direttore generale delle antichità e belle arti gr. uff. dottor Pietro Tricarico e dal direttore del Palatino e del Foro romano prof. Bartoli, ha visitato minutamente tutto l'Antiquario nel quale è raccolto e ordinato il materiale archeologico proveniente dagli scavi del Foro, eseguiti dal 1900 ad oggi, materiale che risale dai primordi di Roma all'età cristiana e medioevale. Dall'Antiquario, che ha visitato con vivo interesse, S.M. il Re è passato ad esaminare la cella del tempio di Venere e Roma, dove il Ministro dell'Educazione ha fatto iniziare importanti lavori di ripristino, fra i quali la ricomposizione e il collocamento al posto originario delle colonne di porfido, per il restauro del pavimento di porfido e di marmo grigio.

Al termine della visita, che si è protratta per oltre un'ora, il Sovrano ha espresso il suo compiacimento per lo stato dei lavori dell'Antiquario forense e, ossequiato dal Ministro conte De Vecchi e dalle altre autorità, ha lasciato il Foro alle ore 10.

Un volume di storia offerto al Sovrano

Roma, 17

S. M. il Re ha ricevuto S. E. Volpe e il prof. Morandi della R. Università di Pavia che gli hanno offerto in omaggio il volume «Relazioni di Ambasciatori sabaudi, genovesi e veneti» del prof. G. Morandi, primo della serie di «Fonti per la storia moderna d'Italia» che sarà pubblicato a cura dell'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea.

Un'opera di arte archeologica presentata a S. E. De Vecchi

Roma, 17

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha oggi ricevuto S. E. Pietro Fedele, presidente dell'Istituto poligrafico di Stato, S. E. Roberto Paribeni, presidente dell'Istituto di archeologia e storia dell'arte, il Provveditore generale dello Stato ed i professori Emanuele Rizzo ed Amedeo Magliuri, accompagnati dal direttore generale delle Belle Arti, i quali gli hanno presentato i primi saggi sull'opera «Monumenti della pittura antica scoperti in Italia», che sarà pubblicata dall'Istituto poligrafico dello Stato, a cura dell'Istituto di archeologia e storia dell'arte.

Onorificenza americana a Italo Balbo

recatagli a Tripoli dall'Ambasciatore degli Stati Uniti

Tripoli, 17

Questa sera il Governatore Generale della Libia Maresciallo Balbo ha offerto un pranzo e un ricevimento in onore dell'Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma S. E. Breckenbridge Long. Sono intervenute tutte le autorità civili, politiche e militari della colonia e molti invitati. Durante il ricevimento l'Ambasciatore ha consegnato a S. E. Balbo la «Distinguished Flyng Kross» che il Senato degli Stati Uniti gli ha recentemente assegnato a ricordo della crociera aerea del Decennale. L'Ambasciatore all'atto della consegna ha pronunciato brevi parole, dicendosi orgoglioso di poter compiere in nome del Presidente Roosevelt tale consegna a riconoscimento solenne di una delle più grandi e memorabili gesta aeronautiche che onorano non solo l'Italia ma il mondo intero. Ha affermato che il gesto di simpatia compiuto dall'Italia di Mussolini ha rinsaldato l'amicizia fra i due popoli e che il ricordo della grande impresa aerea italiana non si cancellerà mai più.

Il Maresciallo Balbo ha ringraziato con parole commosse l'Ambasciatore per l'alta onorificenza conferitagli dal Congresso americano ed ha pregato l'Ambasciatore di renderei interprete presso il Presidente Roosevelt, a nome suo e dei suoi compagni di volo, dei sentimenti di riconoscenza per la distinzione assegnatagli e per le indimenticabili accoglienze che il popolo americano tributò agli aviatori d'Italia quando recarono sulle vie del cielo al popolo amico il messaggio di amicizia dell'Italia fascista. S. E. Balbo ha terminato inviando un fervido saluto al Presidente Roosevelt. Vivi applausi hanno coronato le parole del Governatore.

La nuova sede a Firenze per la Mostra-Mercato dell'Artigianato

Le direttive del Duce all'on. Buronzo

Roma, 17

Il Duce ha dato istruzioni al presidente della Federazione degli Artigiani on. Buronzo di mettere allo studio e di attuare con pronta sollecitudine, presi gli opportuni accordi con il Comune di Firenze, con gli Enti locali e con le organizzazioni sindacali interessate, la costruzione della nuova sede che dovrà, in Firenze, a partire dall'anno prossimo, ospitare quella che d'ora innanzi si chiamerà Mostra Mercato dell'Artigianato italiano.

Secondo le direttive del Duce la costruzione, nucleo primo di sicuri sviluppi futuri, avrà dominanti i caratteri della più specifica e controllata funzionalità in rapporto ai servizi di ordine estetico, di ambientazione commerciale e pubblicitaria che una Mostra Mercato di tali prodotti deve avere. Vengono ad essere così durevolmente assicurate le sorti di una manifestazione che ha, sia per l'interno che per l'estero, funzioni economiche e spirituali di primaria importanza.

La trazione elettrica a corrente continua sulla Prato-Porretta-Bologna

Roma, 17

A partire dal giorno 15 corrente è stata riattivata la trazione elettrica su tutta la linea Prato-Pistoia-Bagni della Porretta-Bologna con lo stesso sistema a corrente continua col quale è esercita la direttissima Bologna-Firenze. Senza mai interrompere il servizio elettrico sul valico Pistoia-Pracchia Bagni della Porretta è stata condotta in pochi mesi la trasformazione dell'esistente impianto a corrente trifase nel nuovo a corrente continua. Si è realizzata in tal modo la possibilità di percorrere entrambe le linee direttissima Bologna-Firenze e Porrettana con gli stessi mezzi di trazione con evidente economia di esercizio e con il vantaggio di sussidio immediato dell'una linea all'altra per qualunque emergenza.

Una lezione dura

L'ordine ristabilito a Tricase dopo un incidente ambientale

Roma, 17

A Tricase (Lecce) per ragioni di carattere locale, dovute alla nomina di un commissario incaricato di eseguire una ispezione al consorzio agrario cooperativo di Capo di Leuca, è avvenuto un assembramento di interessati a detto consorzio, davanti al Municipio.

Poichè taluni dimostranti volevano entrare violentemente nel Municipio, la forza pubblica ha fatto uso delle armi e ha ferito più o meno gravemente quindici partecipanti all'assembramento, di cui tre sono deceduti poco dopo. L'ordine pubblico è tornato immediatamente normale.

Il Consiglio confederale degli impiegati di aziende agricole

Bologna, 17

Si è tenuta la terza riunione del Consiglio della Federazione nazionale fascista degli impiegati di aziende agricole e forestali.

Il segretario della Federazione Nazionale comm. Dallari, dopo aver portato il cordiale saluto e la adesione del presidente confederale on. Angelini, ha fatto un'ampia relazione sull'attività dell'Associazione.

Alla relazione ha fatto seguito una esauriente discussione nel corso della quale, con la partecipazione di molti membri del consiglio sono stati trattati tutti gli interessanti argomenti esposti nella relazione del segretario nazionale.

Due aviatori americani battono con un aereo postale sette primati mondiali

New York, 17

Gli aviatori D. Wtomlinson e Joseph Bartler, pilotando un aeroplano postale «Douglas» hanno battuto sette records del mondo da 5 mila chilometri in 18 ore 8'22". Il volo è stato compiuto dai due aviatori su un circuito triangolare di tremila e cento miglia ed i records battuti riguardano le varie distanze intermedie con carico di 500 e di 1000 kg. Oltre ai records mondiali sono stati battuti dai due aviatori numerosi records nazionali degli Stati Uniti. La velocità media raggiunta è stata di circa 170 miglia all'ora.

(Radio Stefani)

Il primo giornale di bordo

1866 - La Regina Vittoria - Lissa - Paraguay bellicoso

Roma, 17

Non si tratta, a quanto informa la «Radio Nazionale», di giornale di bordo inteso come notazione quotidiana della vita che si svolge a bordo di una nave, ma del giornale vero e proprio di informazioni giornalistiche destinato a mantenere i contatti fra gli equipaggi e la terra ferma.

Le origini di queste pubblicazioni di bordo, oggi in grande sviluppo, vanno ricercate in quel lontano luglio 1866 in cui la nave mercantile inglese «Great Eastern» iniziava l'affondamento del primo cavo che dovev collegare la costa inglese a quella americana. Durante le operazioni di posa, i tecnici telegrafici, imbarcati sulla nave, ogni qualvolta completavano l'affondamento di una sezione del cavo, si mettevano — attraverso di esso — in comunicazione con l'Inghilterra riuscendo in tal modo ad avere una conferma pratica dell'esattezza dell'operazione eseguita. Venivano così trasmesse alla nave le più importanti notizie di attualità che, quel personale, raccoglieva e manoscriveva ogni sabato in un bollettino.

In quella campagna furono redatti quattro bollettini. Il bollettino numero tre in data 27 luglio 1866 riporta il messaggio augurale che la Regina Vittoria trasmise all'allora Presidente degli Stati Uniti, Andrea Johnson e la risposta di questo ultimo. Queste comunicazioni avvenivano subito dopo l'approdo del cavo in terra americana.

Per noi italiani, è per un ripetersi attualmente di analoghi avvenimenti, riesce oltremodo interessante il bollettino n. 2, nel quale sono manoscritte, tra le altre, le seguenti informazioni:

«19 luglio. Zara - La flotta italiana, composta da corazzate e da parecchi piroscafi, compiva un attacco contro l'isola di Lissa, sulla costa di Dalmazia. Risultato sconosciuto».

«21 luglio. Lord Stanley ha dichiarato la scorsa notte alla Camera dei Comuni che l'Inghilterra professa una politica pacifica, libera da qualsiasi impegno». (All'incirca è quel che avviene oggi).

«22 luglio. In una discussione alla Camera dei Comuni sulle nuove navi con cannoni in torri, Sir John Pakington, Primo Lord dell'Ammiragliato, ammetteva che la Inghilterra era arretrata rispetto alle altre Nazioni». (Non è avvenuto lo stesso per gli armamenti aerei nei passati giorni?).

Degno di nota, infine, è un bollettino posteriore di qualche mese ai primi quattro che segnano le origini del giornalismo di bordo, contenente una notizia in data 3 settembre 1866 che qui trascriviamo:

«Rio Janeiro. Il Ministero brasiliano ha dato le sue dimissioni. Il nuovo Governo si propone una energica continuazione della guerra contro il Paraguay a scopo di raggiungerne in breve tempo la fine».

Anche allora il Paraguay guerreggiava. E precisamente contro il Brasile, l'Argentina e l'Uruguay. Sembra davvero che sotto il sole non ci sia nulla di nuovo.

Varsavia in gramaglie onora la salma di Pilsudski

L'esercito polacco sfila dinanzi al feretro del Liberatore

Varsavia, 17

La folla ha atteso tutta la notte sotto la pioggia dirotta per vedere per l'ultima volta la salma del Maresciallo Pilsudsky nella bara di cristallo. A mezzanotte sono state chiuse le porte della Cattedrale giacchè parecchi accidenti si erano verificati tra la calca. Le ambulanze trasportavano continuamente persone colte da malore o svenute. Il partito socialista polacco, che dal 1926 era all'opposizione contro il Maresciallo, nonchè il partito populista hanno deciso di partecipare essi pure ai suoi funerali.

Il solenne ufficio funebre in suffragio del Maresciallo Pilsudsky è stato celebrato, presente la salma, alla Cattedrale dal Cardinale Arcivescovo, Kakowski, coadiuvato dall'alto clero. Assistevano alla cerimonia il Presidente della Repubblica, i famigliari dell'Estinto, i rappresentanti di vari capi di Stato e di eserciti stranieri, i membri del Governo e del Parlamento, generali e ufficiali superiori di tutte le armi e delegati delle confessioni non cattoliche. Da un tronetto del coro assisteva pure il Nunzio Apostolico mons. Marmaggi, in qualità di Ambasciatore Straordinario del Sommo Pontefice. Ufficiali e soldati delle varie armi ed una rappresentanza del 16. Reggimento fanteria rumeno, di cui il Maresciallo era capo onorario, montavano la guardia d'onore attorno al catafalco.

Dopo la cerimonia religiosa e l'elogio funebre dieci ufficiali hanno sollevato il feretro, che è stato subito dopo preso in consegna dai membri del Governo e da questi portato fuori della Cattedrale e collocato su di un affusto di cannone. Al suono di tutte le campane della città a mezzogiorno il corteo funebre si è messo in moto, preceduto da contingenti di truppa delle varie armi e dal clero. Il feretro era seguito da numerose corone, portate a mano, e da ufficiali recanti il bastone di maresciallo, la sciabola, il berretto di legionario e le insegne della massima onorificenza polacca, il gran cordone «Virtuti Militari». Venivano poi la vedova, sorretta dall'ispettore generale delle forze armate, gli altri famigliari, il Presidente della Repubblica, i rappresentanti di Capi di Stati e di eserciti esteri, quindi il gen. Goering, i marescialli Earl, Cavan, Prezan, il Ministro degli Esteri francese Laval ed altra altissime personalità. L'ottantenne maresciallo Petain seguiva in vettura. Il corteo era completato dai membri del Governo, dai presidenti delle Camere, dal Corpo diplomatico e da numerosi ufficiali generali.

Il corteo si è diretto, tra due ali di folla trattenute da cordoni di truppa che rendevano gli onori, verso il campo di aviazione di Mokotov, dove su di un rialzo di terreno è stato deposto il feretro. Tutto l'esercito è sfilato dinanzi ad esso sull'attenti ed inchinando le bandiere per l'ultima volta dinanzi al liberatore della Polonia. La salma è stata trasportata in serata a Cracovia.

Un arsenale dei sovversivi scoperto in una cantina a Vienna

La propaganda nazista svolta dai pastori evangelici

Vienna, 17

In uno dei grandiosi edifici comunali di Vienna, costruiti dai social-democratici, e precisamente nella Reumann Hoff che fu teatro di sanguinosi combattimenti nel febbraio 1934, è stato scoperto in una cantina un deposito di armi, costituito da due mitragliatrici, 35 fucili, numerose pistole mitragliatrici e varie munizioni. Il portiere, già militare nelle organizzazioni armate sovversive, nonchè il figlio suo, sono stati arrestati.

La polizia di Stato ha arrestato ad Innsbruk lo studente Mahner, figlio di un pastore protestante, gravemente indiziato di complicità nell'assassinio del maggiore Hikl avvenuto il 25 luglio scorso anno. Il Mahner, già fuggiasco in Germania, era rientrato clandestinamente in Austria. I giornali si occupano della propaganda nazista fatta dai protestanti nell'Alta Austria, a proposito della scoperta di materiale di propaganda in casa del pastore Fischer. Si fanno nomi di altri quattro pastori che agivano pure in tal senso, approfittando delle ore di lettura della bibbia. Il pastore Fischer praticava aperta politica anti - austriaca, istruendo i giovani al culto di Hitler e cercando di provocare distacchi dalla chiesa cattolica.

Le condanne a morte del processo di Memel

confermate dal Tribunale Supremo

Berlino, 17

Si ha notizia da Kaunas che il Tribunale Supremo lituano ha oggi emanato la sentenza nel ricorso dei condannati del noto processo di Memel. Il ricorso è stato rigettato per tutti i condannati ad eccezione, che uno è stato prosciolto dall'imputazione di preparativi insurrezionali armati, mentre sono state mantenute contro di lui le altre imputazioni.

La sentenza diventa così eseguibile e le condanne a morte, quattro, potrebbero essere eseguite nelle 24 ore. Ai condannati non resterebbe altro che chiedere la grazia al Presidente della Repubblica ma i condannati si rifiutano di fare la domanda. Essa sarà fatta dai loro difensori.

Alti funzionari portoghesi dimessi dal Governo al quale si opponevano

Lisbona, 17

L'opposizione alla politica del Governo circa l'amministrazione della Pubblica Istruzione è costata il posto a 33 eminenti funzionari. Detti funzionari comprendono cinque ex Ministri del Gabinetto, due giudici, parecchi ufficiali dell'esercito e vari insegnanti delle Università e delle principali scuole superiore. Essi sono stati invitati a dare le dimissioni.

Le elezioni in Inghilterra si svolgerebbero in ottobre

Mutamenti nel Gabinetto?

Londra, 17

Da fonte bene informata si assicura che se le elezioni devono svolgersi quest'anno ciò sarà probabilmente in ottobre. Riguardo alla possibilità di una ricostituzione del Gabinetto che si attende da qualche tempo essa sarà probabilmente effettuata prima o durante le vacanze di Pentecoste e non recherebbe sorpresa che Baldwin e MacDonald si scambiassero i loro posti. Tutte le congetture riguardo alla sostituzione di Sir John Simon possono essere scartate e il suggerimento che venga sostituito da MacDonald è fra le cose improbabili. E' atteso un cambiamento al Ministero dell'Aeronautica. Molto dipende dai risultati delle conversazioni di Gabinetto con Lloyd George: se il suo appoggio viene assicurato numerosissimi voti di radicali, che si astengono attualmente dalle elezioni completamente perchè manca loro un capo, sarebbero attirati da un Governo nazionale.

Altri disordini nelle Filippine

Venti banditi comunisti uccisi in un conflitto con la polizia

Manilla, 17

Venti banditi comunisti sono stati uccisi nel corso di un combattimento tra venticinque agenti di polizia e trecento banditi, nella Provincia di Laguna. Si teme una recrudescenza dei disordini.

Il traffico a Trieste in conseguenza degli accordi fra Italia e Cecoslovacchia

Vienna, 17

La «Stunde» rileva il regresso dei porti di Amburgo e di Brema e il progresso di quello di Trieste. «Si crede, scrive il giornale, che ciò sia in conseguenza delle nuove relazioni tra Italia e Cecoslovacchia. La via attraverso Trieste non risulta solamente più rapida e più vantaggiosa per tale trasporto, con un guadagno di venti giorni sui porti del nord, ma anche più sicura e più comoda, perchè le nuove linee di navigazione da Trieste verso il Levante, la Russia meridionale, l'Africa orientale e occidentale, garantiscono nella più ampia misura il rapido svolgimento dei traffici».

Il capo della N. R. A. avrebbe intenzione di dimettersi

Washington, 17

Secondo voci diffuse in questi circoli politici, Richberg, capo della «N. R. A.» (Amministrazione per la difesa nazionale) avrebbe intenzione di dare le sue dimissioni il 16 giugno, quando scade la presente legge sulla «R. N. A.», per riprendere la professione di avvocato. Anche gli altri membri del Consiglio esecutivo della «N. R. A.» penserebbero di ritirarsi. (Radio St.).

La guerra nel Chaco

Un altro attacco boliviano respinto dai paraguayani

Assuncion, 17

Un comunicato del Ministero della Guerra annuncia che ieri è stato respinto nel settore di Bahia Negra un nuovo attacco boliviano con numerose perdite del nemico. Il Ministro degli Esteri paraguayano sig. Beart che doveva partire per Buenos Aires allo scopo di partecipare alle riunioni per stabilire le condizioni di pace nel Chaco, ha sospeso temporaneamente la partenza fino ad una data che sarà fissata ulteriormente.

La rivolta delle tribù si estende nell'Irak

Bassora (Irak), 17

Si annuncia che la rivolta fra le tribù si va estendendo nell'interno del Paese e che tutte le forze fedeli al Governo disponibili hanno ricevuto l'ordine di accorrere nella regione del medio Eufrate, di dove da quattro giorni mancano completamente notizie. Un comunicato ufficiale dice che tutto il distretto di Rumaitha è ora sotto il controllo del Governo. Abubassa e Sawaltn, capi di tribù, si sono sottomessi alle autorità, come pure un altro capo ribelle. (Radio, Stef.).

Il piano giapponese di bonifica nazionale

Tokio, 17

Il nuovo Consiglio politico nazionale si è riunito oggi per la prima volta sotto la presidenza del Primo Ministro Okada, il quale ha messo in rilievo il compito del Consiglio, che consiste nell'elaborare il piano di bonifica nazionale, la cui esecuzione dovrà estendersi per parecchi anni.

(Radio Stefani)

IN BREVE

ESTERO

I Sovrani belgi, accompagnati dal Capo del Governo, sono partiti in aeroplano da Bruxelles per Stoccolma, dove assisteranno al matrimonio della Principessa Ingrid con il Principe Federico di Danimarca.

Un complotto sovversivo, avente lo scopo di instaurare un governo socialista, è stato scoperto a Santiago del Cile, ove sono stati operati numerosi arresti.

Il veto di Roosevelt sarà opposto al progetto di legge, presentato dal Senato americano, per il pagamento delle polizze agli ex combattenti.

Il vulcano «Asana», presso Karwizawa (Giappone) è entrato in eruzione violenta. Ai piedi della montagna si è manifestato un incendio di foreste.

Un incendio è scoppiato nel convento delle suore della confessione a Quebec. Una suora e tre pompieri sono morti.

Il regime secco continuerà nella Georgia: i partigiani di esso hanno vinto nel «referendum» solamente per novanta voti.

Una sciagura aviatoria è avvenuta a Bruxelles: un apparecchio da caccia durante alcune esercitazioni ad alta quota è precipitato in fiamme. Il pilota è stato estratto dai rottami carbonizzato. L'osservatore è rimasto gravemente ferito.

INTERNO

Il Duce ha incaricato l'on. De Capitani D'Arzago di rappresentare l'Italia al congresso internazionale delle Casse di Risparmio che si svolgerà nei prossimi giorni a Parigi.

Il Governatore Bottai ha fatto ritorno iersera a Roma, proveniente da Parigi.

200 operai hanno trovato lavoro a Treviso in un setificio che, dopo un lungo periodo di chiusura, ha ripreso la sua attività.

LA VITA SPORTIVA

CALCIO

La squadra dell'Udinese per l'incontro di Trento

La squadra bianco-nera per l'incontro che si svolgerà domani a Trento è stata così formata: Tonello, Bellotto (cap.) e Piccoli; Dal Pont, Rancilio e Petrozzi; Peresson, Costa, Bresin, Chizzo e Cossio; riserva: Zanussi.

La squadra partirà oggi alle ore 13,30 in torpedone.

Barbieri - Camerieri

(Domani Campo Moretti, 15.30).

A domani dunque il tanto atteso incontro calcistico tra camerieri e barbieri. Le due, grazie al rinvio di due settimane, si sono maggiormente preparate per il grande cimento e quindi l'attesa, tra i tifosi dei due undici è aumentata: La partita senza dubbio riuscirà di grande interesse.

Sfileranno davanti al pubblico nomi assai noti e caratteristici, tra i quali primeggiano, tra i barbieri il panciuto e rubicondo Bomba, capitano e allenatore, ed il popolare cantante Buzzi. Fra i camerieri invece vedremo in campo il minuscolo Bò, il veloce Lindaver e il potente Savio.

Le due squadre salvo qualche cambiamento, scenderanno in campo nella seguente formazione:

Barbieri: Carpani, Del Frate, Danelutti, Oreste, Michelutti, Marcorio, Rossi, Mestroni, Bomba (cap.), Sebastianutti e Flebus.

Camerieri: Nuovo Commercio; Bar Cotterli e Rist. al Monte; Croce di Malta, Osteria Damiani e Bar Cotterli; Albergo Europa, Rist. al Monte, Nuovo Commercio, Bò Bar Savio.

Riserve: Tonin dell'Ancora, Bule del Conterena.

CICLISMO

Gran Premio Valle Sport

Il C. C. Udinese indice ed organizza per il giorno 26 corrente una corsa ciclistica riservata ai corridori appartenenti alla Categoria allievi, la quale servirà anche come eliminatoria provinciale per il G.P. Valle Sport. La corsa si effettuerà sul percorso: Pozzuolo - Sedegliano — Basaldella — Campoformido — Carpeneto — Pozzuolo, Km. 14 da ripetersi quattro volte per complessivi Km. 56 e la classifica sarà a punti ogni traguardo. I primi dieci classificati verranno ammessi alla finale che verrà disputata a Padova il 23 giugno XIII.

Le iscrizioni per questa importante gara si ricevono presso la Sede del C. C. Udinese fino ad un'ora dalla partenza che sarà data a Pozzuolo alle ore 14.30.

Sono in palio premi fino al decimo arrivato assegnati dalla Ditta Valle.

BOCCE

Una gara a coppie a Godia

A Godia alle ore 14 avranno inizio domani le gare della manifestazione bocciofila indetta in occasione dell'inaugurazione del campi all'osteria «Al Gallo».

La premiazione sarà fatta appena terminate le prove dal presidente della Bocciofila Udinese. Sono in palio ricchi premi.

VITA ECONOMICA

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 17 maggio.

I.R.I. Serie Stet 4%	541.50	540.50
Opere pub. I.R.I. 4.50%	472.—	470.50
» » Elfer 4.50%	472.—	475.—
Pubblica utilità 6%	496.50	497.—
» » s. tel. 6%	495.—	496.—
Credito Navale 6.50%	497.75	497.50
Edison em. 1931 6%	504.50	504.—
Emiliana 6%	499.—	499.—
Meridionale di El. 6%	497.—	498.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	493.—	493.—

Tenenza del mercato obbligazionari - buona.

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 17 maggio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	78.—	78.75
Pr. Conv.	76.90	77.20
Obbl. Ven. 3.50	88.25	88.20
B. T. 1940	101.80	100.85
B. T. 1941	101.90	100.20
B. T. 1943	92.70	92.75
B. d'Italia	—	1555.—
Assicur. Generali	4180.—	—
Assicuraz. Ital.	530.—	—
Riun. A.	1870.—	—
Riun. B.	1800.—	—
Cosulich	20.—	—
Cascami Seta	—	340.—
Snia Viscosa	—	331.50
Fiat	—	344.—
Edison	735.—	740.—
Soc. Adr. Elettr.	—	163.—
Terni	223.—	225.—
Francia	79.85	79.85
Londra	59.35	59.35
Svizzera	392.—	392.—
New York	12.14	12.15
Berlino	—	482.63
Belgio	—	205.50
Spagna	—	165.40
Praga	—	50.75

FALLIMENTI

Udine

Ugo Moriggi negoziante in pollami — Via Paolo Canciani — Sentenza 14 corrente. Giudice delegato dott. Santomaso e curatore l'avv. Berghinz. Termine per la presentazione dei titoli di credito al 14 giugno; chiusura del processo di verifica al 1. luglio. Estremi del bilancio: attivo lire 76 mila, passivo lire 150 mila.

Pordenone.

Ditta Pasini-Rizzotti - mercerie. Sentenza 14 corrente. Giudice delegato dott. Della Bianca, curatore avv. Pettoello. Termine per la presentazione dei titoli di credito al 12 giugno; chiusura del processo di verifica al 25 dello stesso mese.

MERCATI

A LATISANA

Frumento al q.le da L. 98 a 102; granoturco bianco da 65 a 67, id. giallo da 67 a 69; patate da 45 a 48; fagioli da 80 a 160; fieno da 12 a 14 paglia da 10 a 12; avena da 65 a 67 erba medica da 14 a 16; orzo pilato da 100 a 110; limoni l'uno da 0.05 a 0.07; aranci al Kg. da L. 1.50 a 2.30; mele da 1.20 a 4.50; noci da 1.80 a 2.50; asparagi da 1.70 a 1.80; fagioli da 1 a 1.50; insalata da 0.60 a 1.30; radicchio da 0.40 a 0.80; sedani da 0.60 a 0.90; spinaci da 0.30 a 0.50; verze da 0.40 a 0.50; aglio da 2.80 a 2.50. Latte al litro a 0.60. Galline al Kg. a peso vivo da L. 4.50 a 5; tacchini da 3 a 3.50; conigli da 1.50 a 1.70; polli da 6 a 6.30; anitre da 3 a 3.50; uova l'una da 0.22 a 0.25.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

CIVIDALE

Gioventù guerriera

Scene di Campo

Ancora una volta, Cividale assume volto guerriero. L'anima è sempre la stessa: quella che le diede il Divo Giulio quando la fondò, sentinella del mondo latino, allo sbocco delle valli che incidendo profondamente la barriera alpina, consentono più agevole passaggio. Le lotte furibonde, i lunghi e feroci assedi, le alterne vicende delle umane sorti, confermarono questa anima e la Città è ancora e sempre vibrante di chiuso e raccolto patriottismo che non si manifesta con vane parole, ma con fatti e opere. Intorno le stanno le fiere popolazioni della vallata del Natisone che, pur essendo propaggini etniche di altre stirpe, hanno dimostrato in guerra e in pace di essere profondamente italiane nei sentimenti, che nulla mai hanno chiesto, e per le quali il Governo fascista, ben conscio della necessità di premiare i forti e i silenziosi, si appresta a dare prove concrete della sua riconoscenza.

L'aspetto guerriero di Cividale non è dato solo dai suoi campanili, vere torri quadrate e possenti, o dalle vestigia delle vecchie mura o dalle Porte che ancora rimangono a testimoniare del passato, ma di tutto l'insieme della città ed è ancor più messo in rilievo dalle truppe che la presidiano e da quelle che tutti i giorni vi transitano per andare a cercare nell'anfiteatro di colline e di monti che la circondano, i terreni più adatti per quelle esercitazioni in alta e media montagna che sono essenzialmente necessarie al nostro Esercito.

Oggi l'adornano i colori dell'Alma Madre, di Roma. Non variopinti manifesti facili a stampare o ad affiggere, ma giovinezze fiorenti accorse volontarie da tutta la provincia all'appello del Duce, pronte a tutto osare pur di obbedire e combattere.

In ciascuna provincia d'Italia si è formato un plotone tipo traendone gli elementi dai Giovani Fascisti; quella di Udine, che più d'ogni altra conosce la guerra per averla vissuta e combattuta, in nome dei suoi Caduti e dei cimiteri sparsi per tutto il suo territorio ha rivendicato per sè il privilegio di costituirne quattro, uno lo ha dato Udine, uno Pordenone, uno Cividale ed uno la vallata del doppio dei duecento richiesti. E si doneità fisica, di età, di leva, eran rigorosi, ma ciò non impedì che gli iscritti fossero oltre il doppio dei duecento richiest. E si stabilì una gara curiosa: ciascuno scopriva negli altri aspiranti tutti i difetti, tutte le irregolarità immaginabili perchè fossero esonerati, perchè ci restasse un posticino per lui.

Uno di essi è studente universitario; ha già in corso la nomina per aspirante ufficiale della Milizia; ma vuole appartenere ai plotoni tipo come semplice gregario, ha paura che la nomina venga troppo presto e si presenta al suo comandante per chiedere d'esser lasciato lì anche se la nomina arriva.

Un altro ha la mamma inferma e corre ogni giorno in bicicletta a visitarla durante la libera uscita. Ce n'è un terzo che abbiamo sorpreso durante un intervallo nella istruzione, con un autore latino in mano: non vuol trascurare gli studi; se può, intende presentarsi agli esami di licenza ginnasiale a giugno; intanto fa il suo dovere di fascista.

Son tutti giovani e belli, non marciano, corrono; corrono cantando tra gli sguardi ammirati dei convittori che ne invidiano un poco, la spigliatezza e la disinvoltura e li imitano per quanto possono e tutte le volte che è loro concesso, assistono alle esercitazioni, si provano anch'essi a maneggiare i fucili, quasi sempre troppo grandi e fanno un gran cerchio attorno al caposquadra o al sergente che spiega il meccanismo e il funzionamento della mitragliatrice.

I convittori chiedono, assetati di sapere, e hanno imparato subito il gergo di caserma, conoscono i segnali, sanno chi è il sergente d'ispezione e il caporale di giornata, salutano seriamente tutti gli ufficiali e si prestano entusiasti per indicazioni e notizie.

Perchè i plotoni tipo sono accantonati nei locali del R. Convitto Nazionale, non nuovi neppur essi all'ambiente militare e guerriero. Sorsero luogo di pace e di preghiera, alla fine del XVII secolo, convento delle Clarisse, divennero sotto il dominio austriaco, caserma di Cadetti, e durante la grande guerra, ospedale militare di tappa.

I Giovani Fascisti, vi hanno trovato larga e comoda ospitalità che l'edificio grande e bello è pure circondato da un vasto parco cintato nel quale agevolmente si svolgono le esercitazioni interne. Si sentono a loro agio nel sereno ambiente educativo: nulla è più squisitamente e fascisticamente educativo della loro preparazione spirituale e fisica a combattere e, se occorre, a morire.

La popolazione offre amorose cure ai suoi giovani ospiti: tutte le autorità li visitano ogni giorno e danno senza contare, lieti se il loro contributo può giovare a questo magnifico risveglio d'energie e di volontà.

Oggi saranno qui duecento ufficiali della Milizia addetti allo inquadramento dei Giovani Fascisti e il Fascio femminile prepara accoglienze festose e liete. L'antico Foro di Cesare saprà pari alla sua tradizione di fiera e gentile baluardo della Patria.

L. D. F.

Riunione Sindacale dei Fiduciari comunali dell' Agricoltura

Nei locali dei Sindacati dell'Agricoltura è stata tenuta la riunione di tutti i Fiduciari comunali della zona di Cividale. Iniziatasi la riunione con il saluto al Duce, il nuovo ispettore di zona rag. Marino Todeschini, dopo aver porto il saluto del segretario dell'Unione, ha passato in rassegna il complesso e fattivo lavoro dal suo predecessore rag. Tosoni e quindi si è inoltrato nell'esame della situazione sindacale dei singoli Comuni della zona, dando le opportune direttive per il lavoro da svolgere nell'avvenire.

L'ispettore si è lungamente soffermato sulla necessità di dare piena assistenza agli iscritti ai sindacati, nulla trascurando per poter far sentire i benefici del Sindacalismo fascista anche nelle più remote frazioni di montagna. Sono state impartite disposizioni per l'inquadramento, dove è possibile, dei lavoratori agricoli nei rispettivi sindacati comunali di categoria, alla costituzione dei singoli direttorii, ed al loro funzionamento.

Conferenza per gli operai

L'Unione Provinciale dei Sindacati fascisti Lavoratori dell'Industria, delegazione di Cividale, invita tutti gli operai ad intervenire all'interessante conferenza che domenica 19 maggio p. v. alle ore 9 terrà il prof. cav. uff. Giovanni Lorenzoni sul tema: «Legge 3 aprile 1926».

Avviso alle famiglie degli alunni mutualisti

Le famiglie degli alunni già inscritti alla Mutualità Scolastica sono invitate a ritirare dall'Ufficio della R. Direzione Didattica (Scuole Urbane, Piazza XX Settembre) i libretti personali d'iscrizione dei loro figli o alle Assicurazioni obbligatorie ovvero a quelle facoltative della Cassa Nazionale delle Assicurazioni Sociali. Si coglie l'occasione per raccomandare ancora una volta, ai genitori che non lo avessero fatto, di inscrivere, per mezzo degli insegnanti, i loro figli alla provvida istituzione che procura agli aderenti tanti e notevoli vantaggi, quali il soccorso in caso di malattia, le indennità per gli infortuni e la pensione per la vecchiaia.

Per gli Artiglieri del Mandamento di Cividale

Il Fiduciario mandamentale dell'Associazione Arma Artiglieria comunica: Domani 19 corr. la Sottosezione di Faedis dell'A. A.A. inaugurerà il proprio gagliardetto con solenne cerimonia. Il programma è il seguente: ore 9: adunata in piazza a Faedis — ore 9.30: benedizione del gagliardetto — omaggio al monumento ai Caduti — discorso ufficiale — ore 11.30 rancio. Il rancio sarà offerto a tutti gli artiglieri intervenuti.

Le Sottosezioni di *Cividale, Moimacco, Remanzacco, Premariacco, S. Giovanni al Natisone, Buttrio, Manzano* sono invitate ad intervenire con rappresentanze e gagliardetti. Per la occasione avrà luogo a Faedis anche la Mostra del Vino; concerto e cori, pesca di beneficenza; ed altre festività.

Ai Militi della Dicat

Domani 19 maggio, alle ore 8 precise dovranno presentarsi presso la sede in Via Dante n. 10 tutti i militi appartenenti al distaccamento per istruzione. Non sono ammesse assenze, salvo casi di malattia.

S. GIOVANNI AL NATISONE

Per la pesca di beneficenza dell'Opera Balilla

Diamo il secondo elenco dei doni pervenuti al Comitato Comunale dell'Opera Balilla, per la pesca di beneficenza:

Duca Catemario di Quadri: servizio da caffè per sei — Giuseppe Rinaldi (Legnago Veneto): busto in marmo — co. dott. Francesco di Trento: servizio da tavola per sei — Ditta Specialità Medicinali «4-Z» Trieste: oggetti vari — M.o Aurelio Bin: servizio da liquori — Profumeria Gabassi: bambola portafortuna — sig.ra Enrica Molinari: statuine e vasi artistici — cav. Alfonso Cotta lire cinque — Mario Conchione, lire cinque — Ditta Burini, Mantoani e Sandri: profumerie assortite — Sezione Combattenti zona Iudrio: servizio bicchieri — Angelo Scaini: 8 articoli vari — Lino Zucco: una seggiola di lusso — Mauro Luigi: 2 seggiole — ditta F.lli Zilio: una seggiola a sdraio — Cartoleria Bront, Cividale: lapis automatico in astuccio — Fam. Passaponti: una bottiglia rhum — Emma Cotta: caraffa — Luigi Grinovero: caraffa — Antonio Grinovero: oliera — Istituto Farmacoterapico Italiano (Roma): matite automatiche — Fedele Oreste: una seggiolina — Ditta Blarzino: 6 scatole piselli — Braida Genoveffa: un quadro artistico — Biancuzzi Galileo: un boccale da birra — Orsaria Pietro, lire due — Angelo Del Bon: un tavolino — Savio Valentino: un paio di zoccoli — Bice Cabassi: tazze e piattini — Paola Bregant: servizio da tè — Teresa Crucil: servizio da liquori — Ottavio Unfer: servizio liquori — Savio Lucchitta Giuseppina: macchina da caffè — fam. Marega: un vaso da notte — G. B. Gasparotto: 2 vasi da fiori — Giuseppe Tedesco: servizio di bicchieri — Ditta Fulvio, Cividale: 2 calamaj — Vincenzo Porzio: una seggiolina — Domenico Zucco: una scopa — Maurig Lino: 2 colombi e un salame — sig. Maria Picco: una penna — Giovanni, Musig: 3 portaritratti in traforo — Luigi Quendolo: forcelle e colletti — Elio Bozicco: due campanelli per bicicletta — Corinna Felcaro: una statuetta — Vidoni Guerrino: scatola olio sacchetto farina — Luigi Mattioni: due paia scarpe — sig. ved. Buttelli: quattro scatole tacchi di gomma, 4 scatole conserva — G. B. Piccoli: paravento stile novecento — geom. Giacomo Tonero: servizio da tavola — Braida: un paio pianelle e due zuccheriere — Circolo Agricolo: una falce, un badile, una forca ed una striglia.

S. PIETRO AL NATISONE

Il Convitto Femminile

Sotto l'abile direzione scenica della signorina Direttrice ed artistico-musicale del m. Cozzarolo, le allieve del Convitto stanno dando gli ultimi tocchi alla preparazione per la messa in scena della graziosa operetta «Valzer Rosa» del m.o Corona. Domenica sera si avrà il debutto e che il successo sarà vivissimo. L'invito sarà limitato ad un numero ristrettissimo di persone.

Orario degli uffici pubblici

Da lunedì 20 corrente gli Uffici pubblici adotteranno l'orario estivo e cioè: 8-12 e 15-18.

Si avverte che agli Uffici municipali non si potrà accedere nelle ore pomeridiane che per pratiche di riconosciuta urgenza.

Beneficenza

La famiglia Augusto Mullig, in memoria del compianto ed amato capo Attilio Mullig ha erogato le seguenti somme: alla Congregazione di Carità L. 200; alla Casa di Ricovero L. 1000; al Comitato comunale d'Assistenza L. 1000; al Comitato O.N.B. lire 50; al Patronato Scolastico L. 50.

REMANZACCO

I coscritti

Giovedì scorso, coll'entusiasmo che anima i nostri giovani durante la ricorrenza della coscrizione; si è effettuata a Cividale la visita per l'arruolamento della classe 1915. I baldi coscritti si sono presentati alla Commissione esaminatrice compatti e disciplinati, e le operazioni si sono svolte col massimo ordine. Dei 44 esaminati ben 32 sono stati fatti abili; 3 inviati in osservazione e 9 mandati rivedibili.

La classe del 1915 ha dato così un ottimo risultato, essendo, degli iscritti, già 5 sotto le armi quali volontari.

Gli Artiglierieri in congedo alla cerimonia di Faedis

Gli artiglieri in congedo, sono invitati a partecipare alla cerimonia per la inaugurazione del gagliardetto di Faedis, che sarà effettuata domani 19 corrente alle ore 9,30.

La partenza da Remanzacco per Faedis avverrà da piazza Duca d'Aosta, in bicicletta, alle ore 8 di domenica mattina. La sottosezione di Faedis offrirà il rancio agli intervenuti.

Gita del Dopolavoro

Il Dopolavoro locale per dar modo agli organizzati sportivi di assistere alla partita di Tarcento, ha organizzato una gita con una comoda autocorriera in partenza da piazza Duca d'Aosta, in Remanzacco, alle ore 13 di domenica 19 corrente. Il prezzo di andata e ritorno, per l'interessamento dei dirigenti il Dopolavoro, per questa attraente gita è assai ridotto: lire 2 solamente.

Commiato

L'altra sera una schiera di amici di qui e di convenuti anche da fuori, ha voluto porgere al Segretario comunale Arnaldo Brandolin che lascia il paese, ove tanta stima e simpatia seppe cattivarsi, perchè richiamato in servizio militare quale capitano aviatore, un affettuoso saluto. Sono stati rivolti al partente i più fervidi auguri, ai qual ici associamo.

L'Aurora a Tarcento

Domenica 19 la nostra squadra «Aurora» si porterà a Tarcento per un incontro amichevole con i «canarini» tarcentini. Questa è la prima partita che le due squadre disputeranno fra di loro per cui si prevede che l'incontro sarà del massimo interesse.

PREMARIACCO

Il saggio ginnico si svolgerà oggi

Il saggio ginnico - sportivo, che come annunciato nella cronaca del 15 corrente era stato fissato per domani 19 corrente, è stato necessario invece anticiparlo, ed avrà svolgimento oggi, sabato, alle ore 16, nel cortile delle Scuole elementari del capoluogo. Come già annunciato, vi presenzieranno tutte le autorità comunali.

Essiccatoi non riconosciuti

L'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori di Udine comunica che con nota in data 15 corrente la Confederazione Fascista degli Agricoltori ha comunicato alla Unione stessa ed ai singoli Enti interessati che gli Essiccatoi Cooperativi Bozzoli di: Caneva di Sacile, Società Cooperativa fra produttori bozzoli di Dignano, Essiccatoio Coop. fra piccoli proprietari di Palmanova, Essiccatoio Coop. di Stevenà di Caneva di Sacile, Essiccatoio Coop. di Varmo, e Cooperativa Bozzoli di Azzano Decimo, *che avevano inoltrato la dichiarazioni ai fini del R. D. L. 25 febbraio 1935 n. 305, non sono stati riconosciuti.*

Lezioni di apicoltura

A cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura e della Società Apistica Friulana, saranno tenute nei giorni e località sottosegnate delle lezioni teorico pratiche di apicoltura:

Campeglio di Faedis: martedì 21 maggio, riunione alle ore 9.30 presso Alfredo Galvani.

S. Vito al Tagliamento: venerdì 24 maggio, riunione alle ore 9.30 presso l'apiario del sig. Tamburlini.

S. Martino al Tagliamento: domenica 26 maggio, riunione alle ore 9.30 presso il Dopolavoro.

In caso di cattivo tempo le lezioni saranno tenute al coperto.

S. MARIA LA LONGA

Saggio ginnico-sportivo

Da alcuni giorni fervono i preparativi per la prossima festa annuale di educazione fisica, alla quale si esibiranno gli organizzati dell' Opera Balilla. I partecipanti tutti si addestrano con slancio, vivacità e passione nei diversi esercizi, sotto la direzione dei loro insegnanti, i quali si dedicano con alacrità alla minuziosa preparazione dei piccoli sportivi.

Tentato furto

I ladri messi in fuga

Ieri notte verso il tocco, ignoti ladri, penetrati nella casa dell'agricoltore Antonio Desinano, entravano nella stanza delle vivande e mettevano in un sacco salami e tutto quello che gli capitava sotto mano. Sul più bello però disturbati dall'allarme dei famigliari, si davano alla fuga, abbandonando la refurtiva.

REANA

Nell'Artigianato

La Segreteria dell' Artigianato Provinciale di Udine comunica che il rag. Alfredo Gentilini ha cessato di ricoprire la carica di fiduciario degli Artigiani per questo Comune. Sarà data comunicazione della persona alla quale saranno affidate le mansioni attribuite al cessato rappresentante comunale dell'Artigianato.

Per i nostri montanari

I prodotti del sottobosco

Sono note le condizioni economiche della gente che vive fra le nostre montagne; le sue risorse si riducono a poco fieno, poche castagne e poco legname, perchè le primavere fredde e piovose non favoriscono più nemmeno lo sviluppo e la prosperità dei frutteti che, in taluni luoghi, furono impiantati con non lievi sacrifici accanto a qualche piccolo appezzamento coltivato a patate, fagioli ed orzo. Ora io credo che sarebbe opportuno venirle incontro con aiuti e incoraggiamenti a tesaurizzare, come fu fatto altrove, i prodotti del sottobosco, quali le fragole, i lamponi, le more, i funghi, il ginepro, il sambuco, la ginestra e principalmente le piante officinali. Coltivare il bosco finchè questo cresce e sfruttare il sottobosco: questo è il pensiero di un competente: Pietro Zoboli, che scrive, a proposito, un magistrale articolo nel l'ultimo numero del periodico: «Il Bosco». Già l'erborista Pozzo di Udine ha tenuto un corso di erboristeria a S. Pietro al Natisone, e la «Dante» ha distribuito alle biblioteche popolari della Slavia un bellissimo, semplice e chiaro manuale della stessa materia. Occorrerebbe intensificare con tutti i mezzi possibili la propaganda, istituire nel centro delle tre vallate un magazzino per raccogliere i suddetti prodotti ed assicurarne la vendita alle ditte che l'erborista Pozzo indica, come acquirenti dell'una e dell'altra specie, nel suo bel trattato popolare di erboristeria. I funghi potrebbero essere largamente seminati nei terreni più adatti, e favorito l'estendersi dei ginepri, dei rovi e delle ginestre, che hanno funzioni difensive, in quanto colle loro radici tengono salde le zolle.

La Mostra erboristica di Milano, organizzata dalle Confederazioni fasciste degli Agricoltori, degli Industriali e dei Commercianti, è riuscita una bella dimostrazione della utilità di simili iniziative, che, come altrove, potrebbero sorgere anche da noi, perchè le nostre montagne offrono tutte, più o meno, la possibilità di procurare, sotto questo aspetto, qualche vantaggio economico alla povera gente: la flora è ricca di piante officinali; ma finora, a quanto pare, nessuno si è dato cura di raccoglierle; i ginepri maturano le loro bacche, ricche di preziose essenze, e poi si disperdono; i fiori di tiglio, ottimi per i decotti diaforetici, disseccano sugli alberi; i fiori e i frutti di sambuco non vengono nemmeno guardati; le more e i mirtilli vengono al più assaporati dai fanciulli, e poi lasciati agli uccelli. Si raccolgono è vero le fragole, ma non dappertutto; si cercano i funghi, ma non si bada alla loro diffusione; si maledice a una specie di ginestra che guasta il fieno coi suo fusto fibroso, ma potrebbe dar materia tessile, e dei pugnitopo (ruscli) non ci si cura che, per il taglio dei virgulti, i quali cotti nell'acqua, e conditi con olio e aceto, costituiscono un cibo sano e buono; mentre i loro rami, ornati di cladoli coriacei, potrebbero, come un tempo, venir raccolti e venduti all'estero.

Occorrerebbe ancora diffondere la persuasione che questa trascuranza è un danno ed una colpa: un danno perchè tanto sciupio di prodotti naturali potrebbe commutarsi in un sensibile guadagno di poca fatica; una colpa perchè vi si rinuncia o per ignoranza o per indolenza. Si promuova, perciò, l' interessamento alle suddette raccolte, i ricavati delle quali potranno servire di sollievo, a molte persone povere durante le stagioni in cui vengono a mancare gli alimenti.

Antonio Rieppi

SPILIMBERGO

La campagna bozzoli

Il Consiglio di Amministrazione dell'Essiccatoio Bozzoli Cooperativo di Spilimbergo, comunica che il premio governativo di lire 1 per chilogrammo di bozzoli sarà dato solamente ai produttori che conferiscono il loro prodotto allo Essiccatoio Cooperativo.

La zona di competenza dell'Essiccatoio di Spilimbergo comprende il territorio dei seguenti comuni: *Spilimbergo, S. Giorgio Richinvelda, Valvasone, Vivaro, Sequals, Arba, Meduno, Pinzano, Forgaria, Clauzetto, Vito d'Asio, Castelnuovo del Friuli e Travesio.*

I soci dell'Essiccatoio residenti oltre i limiti dei Comuni suddetti, dovranno ugualmente portare il loro prodotto all'Essiccatoio di Spilimbergo.

I produttori che non sono ancora soci dovranno presentare regolare domanda di ammissione alle operazioni sociali come soci portatori o come soci effettivi. I soci portatori si obbligano solamente al pagamento di una tassa di ammissione di lire 2 fino a kg. 100 di bozzoli e di lire 5 fino a kg. 200 di bozzoli conferiti all'ammasso.

Entro il più breve termine possibile, tutti i produttori di bozzoli dovranno denunciare, compilando l'apposito modulo, la presumibile produzione che consegneranno all'Essiccatoio. La denuncia di cui sopra dovrà essere fatta:

A *Spilimbergo* e frazioni: presso la sede dell'Essiccatoio; a *S. Giorgio Richinvelda:* presso la Cassa Rurale; a *Valvasone:* presso la Cassa Rurale.

Prenoteranno invece presso le singole Latterie Sociali gli allevatori dei seguenti Comuni e frazioni: *Rauscedo, Domanins, Aurava, Pozzo, Provesano, Cosa, S. Martino, Arzene, S. Lorenzo, Pinzano, Valeriano, Vivaro, Basaldella, Tesis, Sequals, Lestans, Solimbergo, Arba, Meduno, Forgaria, Travesio, Castelnuovo del Friuli (Paludea), Clauzetto e Vito d'Asio.*

Oltre al premio governativo, sarà corrisposto il consueto anticipo sui bozzoli consegnati, nella misura massima consentita dal mercato serico.

La Leva fascista

Per la cerimonia della Leva fascista, che seguirà il 24 maggio, le locali gerarchie, in accordo con il presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla ed il comandante del Fascio Giovanile hanno tutto predisposto per la manifestazione.

Ai Balilla Moschettieri

Il Comando della locale Legione ordina a tutti i Balilla dipendenti di trovarsi per le ore 14 di domani nel cortile delle scuole. E' prescritta la regolamentare divisa.

Adeguamento dei prezzi

La Commissione mandamentale per l'adeguamento dei prezzi ha modificato i seguent iprezzi: pasta comune da L. 2.10 a 2.20, farina di frumento da L. 1.60 a 1.70, pane tipo popolare da L. 1.25 a 1.30.

Infortunio sul lavoro

L'operaio Romano Cesaratto fu Innocenzo di anni 28, occupato presso i lavori del nostro Ospedale, riportava una ferita lacero-contusa alla regione parietale sinistra. Guarirà in 5 giorni.

PORDENONE

Avviso ai fanti in congedo

Si avvertono tutti i fanti in congedo che il tempo massimo per dare l'adesione per l'adunata di Trieste, fissata per il 24 maggio prossimo, è stato protratto fino a domenica 19 corrente. A tale scopo il segretario della sezione si troverà in sede (Palazzo del Tribunale) domani 19 corr. dalle ore 10 alle ore 11. La quota per il viaggio, medaglia ricordo, tessera di partecipazione ecc. fissata in lire 18 deve essere versato all'atto della iscrizione. A tutti gli aderenti sarà poi comunicato l'orario ed il luogo di partenza.

La premiazione alla Scuola serale

Alla scuola Serale di Pratica commerciale sarà effettuata questa sera alle ore 21 la premiazione degli alunni che si sono particolarmente distinti, nel passato anno scolastico.

Conferenza antigas

Domani 19 corr. alle ore 17 precise nella sala delle adunanze alla Casa del Fascio il C. M. prof. Francesco Cocchiarella, dell'11.a Legione Milizia Dicat, terrà una interessante conferenza sul tema: «Antigas» per gli Avanguardisti e le Giovani Italiane di questo Comitato comunale. Anche i fascisti ed i cittadini sono invitati ad intervenire. L'ingresso è libero.

La commissione per le licenze

Per oggi nel pomeriggio è convocata al palazzo municipale la Commissione Comunale per la licenza di commercio fisso.

La gita della Commerciale

Ecco il programma della gita che gli allievi della scuola Serale di Pratica Commerciale faranno domani con i dirigenti la scuola ed i loro insegnanti: ore 7.30 partenza in autovettura dal Collegio Don Bosco; 8.30 arrivo a Udine; 9 visita alla Scuola Industriale; 10 visita al castello di Udine; 12 colazione offerta dal consorzio obbligatorio per l'istruzione Professionale: 13 partenza in autobus; 14 arrivo a Redipuglia; Omaggio al Cimitero degli Eroi; 16 partenza in autobus; 16.30 arrivo ad Aquileia e visita ai monumenti accompagnati dal direttore degli scavi; 19 (circa) piccola colazione e partenza per il ritorno.

Grave investimento automobilistico

Mentre il daziere Pilade Crociera, d'anni 29, addetto all'Impresa daziaria Eredi Legati e C. scendeva l'altro ieri da via Cesare Battisti in bicicletta, riparandosi con l'ombrello dalla pioggia, non avvertiva il sopraggiungere di un autotreno e nonostante gli sforzi dell'autista, che aveva immediatamente frenato e sterzato, andava a sbattere contro il rimorchio che lo investiva in pieno, sbattendolo a terra e travolgendolo. Pare però che le ruote non l'abbiano, per un miracolo, toccato. Prontamente soccorso, il Crociera è stato trasportato all'ospitale civile ed ivi accolto con prognosi riservata. Sembra però che le sue condizioni vadano migliorando.

Contravvenzioni stradali

A due giorni di distanza la Milizia della Strada ha fatto la sua riapparizione ed ha... pescato in castagna parecchi altri automobilisti, motociclisti, ciclisti e carrettieri che hanno naturalmente avuto la meritata contravvenzione.

La prima di Cecchelin

Lunedì prossimo al teatro Licinio avremo dunque la prima recita della Comica Compagnia Dialettale Triestina di Angelo Cecchelin con «L'avvocato Strazacavei» e «Nozze d'argento» due brillanti commedie dell'eclettico autore-attore che nella seconda parte si produrrà in sue nuove originali creazioni.

Niun dubbio che il brillante comico triestino farà due esauriti con le sue due recite straordinarie.

Stato Civile

Movimento dello Stato Civile dal 10 al 16 corrente:

Nati: maschi 5, femmine 3, totale 8.

Pubblicazioni di matrimonio: Rasetti Giuseppe con Pegolo Maria Battiston Bonaventura con Turchet Teresa — Brusadin Gioachino con Gasparotto Caterina.

Matrimoni celebrati: Strutti Fabiano con Zanet Maria — Gardiman Luigi con Buttignol Stefania.

Morti: Basso Maria di Valentino di anni 4 — Sisto Adelaide fu Giorgio di anni 81 — Grigoletti Giovanni Battista fu Antonio di anni 83 — Zanin Vanilia di Paolo di anni 25 — Tosoni Emilia di Giovanni di anni 45 da Spilimbergo — Furlan Luigi fu Adamo di anni 64 — Moras Elisa fu Giuseppe di anni 23 — Turrin Giuseppe fu Antonio di anni 53 da Cordenons.

Riassunto settimanale: nati vivi 8; morti 8; matrimoni 2.

Per il 24 maggio

L'inaugurazione del Campo sportivo

Fervono i preparativi per la commemorazione della nostra entrata in guerra. Oltre che il passaggio della Lova degli organizzati, per il detto giorno sarà inaugurato il nuovo «Campo Littorio» dove saranno disputate varie gare sportive. Sono state costituite le squadre di calcio, di palla vibrata e di atletica leggera. Il direttore ginnico-sportivo insegnante Nicolò Mogavero, e l'insegnante Marina Puiatti si adoperano giornalmente all' addestramento degli organizzati dell'Opera Balilla per i saggi ginnastici che saranno tenuti pure al nuovo campo del Littorio.

Il Segretario del Fascio invita tutte le organizzazioni politiche, sindacali e la popolazione alla manifestazione.

Il Segretario del Fascio e reggente dell'Opera Balilla avvisa inoltre che la celebrazione dell'entrata in guerra dell'Italia, avverrà anzichè il giorno 24, la domenica successiva 26 maggio e ciò perchè vi possa partecipare solennemente tutta la popolazione.

Ai combattenti

Il presidente della Sezione Combattenti invita tutti i soci alla celebrazione dell'entrata in guerra che si svolgerà il 24 maggio alle ore 9.30. L'adunata avverrà davanti al Piazzale Roma. In detta occasione saranno distribuite le tessere per l'anno 1935.

Adunata dei granatieri

Il capo gruppo della Sottosezione Granatieri in congedo Olivo Diana avverte che il giorno 15 e 16 giugno a. c. si svolgerà a Roma la seconda adunata dei Granatieri in congedo. Tutti quelli che vi volessero partecipare, anche con le loro famiglie, sono pregati di prenotarsi per tempo. Il capo gruppo è a disposizione dei soci ogni domenica presso il Caffè «Gioconda» e gli altri giorni nella sua abitazione in Visinale.

Ai produttori di bozzoli

Entro il 22 maggio tutti i produttori di bozzoli dei Comuni di Prata e Pasiano devono denunciare presso la Filanda Centazzo, succursale dell'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli di Pordenone, la presumibile produzione che consegneranno all'Essiccatoio stesso.

La Filodrammatica

Sotto la solerte guida del maestro Giuseppe Muimeddu, coadiuvato dall' insegnante Clemente Piccinin, è stata ricostituita la compagnia Filodrammatica. Per il 30 maggio, giorno dell'Ascensione, sarà data la prima rappresetnazione.

Bicicletta rubata

L'altra sera il giovane Sante Rosolen di Luigi recatosi a far visita allo zio Giovanni Gabbana in via Ponte della Mira, vi lasciava fuori dell'abitazione la propria bicicletta. Un ignoto ladro gliela involava.

Furto di galline

Ignoti ladri l'altra notte, penetrati nel pollaio di Angelica Vincenzi fu Giacomo, abitante in via Campagnole, vi rubavano otto belle pollastre.

PRATA DI PORDENONE

Nomine

Giovanni Bortolin, Clemente Piccinin e Arnaldo Piccinato sono stati nominati aspiranti C. M. Al primo è stato affidato il comando dei Giovani fascisti e gli altri due adempieranno le mansioni di Capi Centuria nell'organizzazione stessa.

SACILE

Ai Granatieri in congedo

L'Associazione Naz. Granatieri in congedo ha indetto la seconda adunata nazionale che si svolgerà in Roma nei giorni 15 e 16 giugno p. v., alla quale potranno partecipare tutti gli iscritti alla Associazione e le loro famiglie.

Gli iscritti alla locale sezione dovranno dare la loro adesione al capo gruppo Beniamino Michelin o ad Antonio Maddalozzo, i quali forniranno tutti i chiarimenti necessari.

Le carte di partecipazione costano lire 30 e lire 45. La carta da lire 30 dà diritto al viaggio in terza classe, a fortissime riduzioni sul vitto e l'alloggio, al libro «Storia del Granatiere» ed alla medaglia ricordo della adunata; la carta di lire 45 dà diritto al viaggio in seconda classe e a tutte le riduzioni della carta da lire 30.

BUDOIA

Nell'Artigianato

La Segreteria dell'Artigianato Provinciale di Udine comunica che il rag. Adriano Zambon ha cessato di ricoprire la carica di Fiduciario degli Arigiani di questo Comune. Sarà data comunicazione della persona alla quale saranno affidate le mansioni di rappresentante comunale dell'Artigianato.

CAVASSO NUOVO

Oblazioni pro monumento di Colle

Hanno versato al camerata Angelo Moro, cassiere del Comitato pro monumento ai Caduti di Colle: Di Bernardo Giovanni Morello franchi francesi 100; Di Bernardo Luigi Chin, franchi 50; Di Bernardo Antonio figlio, franchi 50; Di Bernardo Giuseppe fu Giovanni Battista lire 25; Di Pol Pietro «Sain» lire 30; Di Pol Anna Rizzot lire 20; Di Bernardo Pietro Melocco lire 20; Di Bernardo Luigi fu Pietro lire 10; Di Bernardo Vittorio «Pena» lire 5.

GEMONA

Esami e ammissioni alla Scuola Industriale

Il Direttore della R. Scuola Tecnica Industriale comunica che sono aperte le iscrizioni per la ammissione al I. Corso della Scuola di avviamento per gli alunni in possesso della promozione dalla quarta alla quinta elementare e che abbiano compiuti 10 anni di età. Sono pure aperte le iscrizioni per gli esami di licenza di avviamento professionale per i privatisti che abbiano la licenza di quinta elementare conseguita non meno di tre anni prima alla data della denuncia. Le domande in carta semplice dovranno pervenire entro il 10 giugno prossimo venturo corredate dai seguenti documenti: atto di nascita in carta libera; certificato di rivaccinazione o di sofferto vaiolo. titolo di studio prescritto. Nessuna tassa è dovuta dai candidati per essere ammessi a sostenere gli esami, ma soltanto il contributo di lire 15 relativo alla educazione fisica; meno che per quelli i quali ne siano esonerati dalla autorità competente.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della Scuola dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 nei giorni feriali.

Chiusura del tesseramento all'Opera Balilla

Si avvertono tutti gli organizzati ed anche coloro che non sono organizzati che con il 24 maggio cessano le operazioni di tesseramento all'Opera Balilla. Tutte le famiglie sappiano, nel loro interesse e nell'interesse dei figli, che si entra nei ranghi del Fascismo soltanto attraverso le organizzazioni giovanili dell'Opera Balilla e quando si ha la tessera al corrente.

La pesca di S. Antonio

Come è ormai abitudine d'ogni anno, a S. Antonio si svolgerà la grande pesca di beneficenza, che il Fascio Femminile indice, per provvedere i mezzi necessari all'invio dei bambini poveri alle cure marine e montane.

La cittadinanza, conscia dei suoi doveri sociali, provvederà fin da ora all'invio del dono al Fascio Femminile che ha il suo recapito alla sede del Fascio di Combattimento.

A Roma per i campionati

L'Avanguardista Antonio Comis che ha avuto una netta affermazione nelle eliminatorie, saprà tener alto il nome del suo paese e della sua Legione a Trieste, per il Gran premio dei giovani e a Roma per il Campionato Nazionale indetto dall'Opera Balilla.

Bambini al mare

Dieci bambini — Balilla e Piccole Italiane — sono partiti per la spiaggia marina, inviati dal Fascio Femminile per cura. I genitori erano presenti alla partenza, soddisfatti delle cure amorose rivolte ai loro figliuoli. Provvidenza del Regime fascista.

Infortuni liquidati a iscritti all'Opera Balilla

Gli organizzati dell'Opera Balilla Marcello Candusso, Giovanna Collini, Pietro Copetti, rimasti infortunati tempo fa, sono stati risarciti con una discreta somma dell'infortunio patito.

Il film di don Bosco

Al Teatro Sociale sarà svolto domani il film di carattere religioso sulla vita santa di Don Bosco. Rappresentazione interessantissima.

Cospicua elargizione

In memoria della zia co. Felicita Elti il console generale conte Giandaniele Elti di Rodeano ha versato al Fascio Femminile per beneficenza lire 1000 e la co. Clotilde Elti lire 200.

I processi di Pretura

Un linguacciuto. — Domenico Fratte fu Pietro di Artegna, è imputato di aver offeso l'onore ed il decoro di certa Amabile Fratti. Il Pretore dichiara l'imputato colpevole e lo condanna alla pena della multa di L. 300, alle spese di costituzione di parte civile ed al risarcimento dei danni.

Assolti. — Antonio Stefanutti fu Giovanni e Valentino Stefanutti di Antonio, entrambi di Trasaghis, sono imputati di essersi impossessati di undici piante d'alto fusto, sottraendole dopo averle tagliate dal fondo di proprietà di Domenica Stefanutti. Il Pretore dichiara gli imputati assolti perchè il fatto non costituisce reato.

Un ubriacone. — Luigi Valent di Giuseppe di Venzone, è imputato di essere stato sorpreso in stato di manifesta ubriachezza e di aver portato fuori dalla propria abitazione senza giustificato motivo un coltello a serramanico. Il Pretore dichiara l'imputato colpevole e come tale con l'aggravante della recidiva lo condanna all'arresto complessivo di giorni 20.

Danni del maltempo

Dei gravi danni provocati dal maltempo nelle zone di Codroipo, di Aviano e di Sacile e delle notizie riguardanti Pordenone e Latisana riferiamo in 6ª pagina.

TARVISIO

Visita del Provveditore agli Studi

Accompagnato da tutte le autorità locali, che lo attendevano a Ugovizza è giunto tra noi il R. Provveditore agli Studi di Venezia comm. dott. Lizier, che in ogni luogo entusiasticamente accolto da insegnanti e scolaresche ha visitato le Scuole del Comune. La desiderata visita del R. Provveditore è le sue espressioni di compiacimento forma per gli insegnanti il miglior compenso alla loro attività tanto proficua.

FLAIBANO

Di un tentato furto in casa del parroco riferiamo in cronaca cittadina.

TOLMEZZO

I lavori per le Scuole

Un telegramma al Prefetto

Dopo l'appalto dei lavori del fabbricato delle scuole il Podestà ha inviato a S. E. il Prefetto il seguente telegramma:

« Lavori nuovo fabbricato scolastico oggi appaltatosi saranno immediatamente consegnati impresa deliberataria. Cittadinanza esultante tale realizzazione esprime V. E. sua devota gratitudine ».

Gli esami all'Istituto Tecnico

Il Presidente dell'Istituto Tecnico inferiore pareggiato comunica che i candidati agli esami di ammissione (alla prima classe) ed agli esami di idoneità (alla II, III e IV classe) nella prossima sessione di esami, devono presentare entro il giorno 30 maggio corrente domanda in carta legale da lire 4 diretta al Preside corredandola dai seguenti documenti:

Certificato di nascita in carta legale, debitamente legalizzato; certificato di rivaccinazione in carta libera; bolletta comprovante il pagamento della tassa esame in lire 80 (ottanta) da versarsi alla Esattoria Consorziale di Tolmezzo, Cassa di Risparmio; documento di identità personale.

La domanda deve essere controfirmata dal padre o chi per esso.

I candidati ad esami di idoneità dovranno inoltre presentare il titolo di ammissione alle scuole medie conseguito presso un istituto regio o pareggiato.

Il diario degli esami verrà a suo tempo comunicato.

I candidati che non sono di Tolmezzo potranno trovare comodo alloggio nei due collegi convitti (maschile e femminile) che li ospiteranno durante tutto il periodo degli esami con speciali condizioni di favore. Si fa presente che il diploma di ammissione conseguito presso l'Istituto Tecnico inferiore pareggiato di Tolmezzo è valido a tutti gli effetti per l'iscrizione e la frequenza presso qualunque scuola media regia o pareggiata del Regno.

Il Corso Superiore dell'Istituto Magistrale

Si avvertono gli interessati che il tempo utile per la presentazione dei documenti per gli esami di ammissione e di idoneità al corso superiore dell'Istituto magistrale di Tolmezzo, scade il 31 corrente. Per informazioni rivolgersi alla presidenza.

Gita scolastica

Gli alunni delle nostre scuole medie hanno effettuato l'altro ieri una gita sul m. Novado che forma il massiccio dei monti di Verzegnis. Alla gita hanno partecipato oltre duecento studenti coi loro rispettivi insegnanti. Giunti alla meta i gitanti, pieni di entusiasmo di fronte al pittoresco panorama che si offriva loro d'intorno, si sono assisi, consumando la colazione. Quindi, facendo echeggiare i canti della Patria, hanno preso la via del ritorno.

Assemblea sindacale

Oggi alle ore 16 si svolgerà l'assemblea degli operai della Cartiera.

TRICESIMO

Di un tentativo di furto compiuto ad Adorgnano in casa di Giovanni Patriarca, diamo notizia in cronaca cittadina.

CERVIGNANO

Per la Colonia Marina di Belvedere

Anche quest'anno, in seguito a diretto interessamento del Segretario del Fascio, un congruo numero di bambini del Comune di Cervignano sarà inviato alla Colonia Marina di Belvedere.

Le domande per l'ammissione a pagamento a detta Colonia dei bambini di età inferiore agli anni 6 e non superiore ai 21, dovranno essere rivolte al locale Comitato Comunale Opere Assistenziali. La Colonia avrà la durata di 40 giorni e sarà di un solo turno iniziandosi il 1.o luglio e terminando col 17 agosto p. v. non funzionando nei giorni festivi. La quota complessiva della spesa ascenderà a lire 120, che dovrà essere preventivamente versata al locale Comitato Comunale E.O.A.

Il trasporto dei partecipanti a detta Colonia, come per l'anno scorso, si effettuerà a mezzo di autocorriera.

I processi di Pretura

Pretore: dott. Giuseppe Guadagno; P. M. Ippolito Pasqualis; Cancelliere: prof. Antonino de Rose.

Un recidivo Pietro Coz fu Enrico e fu Perosa Luigia nato il 4 ott. 1897 da S. Giorgio di Nogaro è imputato di essere stato colto in luogo pubblico in stato di manifesta ubriachezza a Terzo d'Aquileia con l'aggravante della recidiva e dell'abitualità. Il Pretore lo condanna a mesi 3 di arresto tasse e spese processuali e col divieto di frequentare osterie e pubblici spacci di bevande alcooliche per anni 2 ed a mesi due di libertà vigilata.

Furto campestre - Lodovico Batorti fu Giuseppe, residente in Perteole di Ruda e Santo Colossetti di Battista pure da Ruda, sono imputati di essersi impossessati di quattro quintali di pesche del valore di lire 360 in danno di Italia Toppani. Il Pretore condanna il primo ad un mese e 20 giorni di reclusione e lire 400 di multa; il secondo a giorni 15 di reclusione e lire 300 di multa. Entrambi alle spese. Dichiara condonata la pena inflitta al Colossetto. (Dif. avvocato Parmeggiani).

Per truffa - Valentino Morandini fu Giovanni di anni 25 da Cervignano, è imputato di truffa, perchè dicendosi dipendente di Massimo Molaro e presentando un biglietto falso a firma dell'anzidetto, si è fatto consegnare dal commerciante Bruno Duca un paio di scarpe del valore di lire 45 in Cervignano; inoltre per avere a mezzo di un ragazzo, mandato una lettera scritta di proprio pugno, con la quale chiedeva in prestito lire 50 a firma di Carolina Fornasir, sorella di Maria Fornasir, fattosi consegnare da quest'ultima l'importo predetto. Si busca anni uno e mesi quattro di reclusione, tasse e spese processuali.

AQUILEIA

Attività dopolavoristica

Il Coro ed il Corpo bandistico di questo Dopolavoro comunale hanno effettuato domenica scorsa una gita a Redipuglia, per rendere omaggio alla Tomba del Condottiero della Invitta III Armata, ed ai numerosi morti per la Patria, sepolti in quel cimitero monumentale. Durante il ritorno, hanno fatto sosta a Ronchi dei Legionari, ed a San Valentino ritornando in sede, perfettamente inquadrati, verso le ore 18.

Rappresentazione cinematografica

Giovedì scorso nella sala cinematografica della Casa Balilla è stata proiettata la film «l'Apostolo» per gli organizzati del Comune. Al bellissimo film patriottico, che fa rivivere le più belle pagine della grande guerra combattuta e vinta dai nostri soldati, hanno presenziato oltre alla totalità degli organizzati, la popolazione tutta ed un numeroso gruppo di soldati ed ufficiali del distaccamento del Genio.

Gare sportive degli Avanguardisti

Due avanguardisti del Comune di Aquileia hanno partecipato alla corsa ciclistica, dalla quale hanno dovuto ritirarsi in seguito alla caduta generale dopo cinque chilometri dalla partenza. Alla gara di marcia dei 10 km. ha partecipato pure la squadra aquileiese. I giovanissimi organizzati del Comune di Aquileia (la squadra più giovane fra le partecipanti) ha compiuto il percorso nel tempo di un'ora 17' 58", facendosi applaudire all'arrivo per entusiasmo e freschezza. Nella palestra della Casa Balilla continuano gli allenamenti atletici e ginnastici.

Conferenza

E' annunciata per domani alle 11, presso la locale Casa del Balilla, una conferenza del dottor prof. don Altan, di Gorizia, che tratterà il tema: «Due rivoluzioni».

L'inaugurazione dei giochi di bocce

Per iniziativa della Sezione del Dopolavoro Comunale, sono stati organizzati due splendidi campi per il giuoco delle bocce presso i locali Alberghi Fonzari e Roma. La inaugurazione avverrà nel pomeriggio di domani con gare a premi fra gli iscritti al Dopolavoro del Comune, capoluogo e frazioni.

Per allietare i giuocatori ed il pubblico, durante le partite, il Coro e la Banda comunale, alternativamente, si esibiranno con canti e pezzi musicali.

RUDA

Il Gruppo massaie rurali

A cura della Segretaria del Fascio femminile locale è stato in questi giorni costituito il gruppo delle massaie rurali, al quale hanno aderito una ventina di donne fasciste. Pertanto la Federazione fascista agricoltori ha inviato alle massaie diverse varietà di uova da cova, per provvedere al miglioramento dei galli di bassa corte, tanto necessario ai nostri agricoltori.

SEDEGLIANO

Varianti al listino dei prezzi

Il Podestà ha fatto affiggere in tutti gli ambienti e ritrovi pubblici le varianti al listino dei prezzi massimi (fissato dal 9 aprile decorso) e che sono andate in vigore sabato scorso 11 corr.

OSOPPO

L'assemblea dei combattenti

Nella sala Lodola, si è svolta la assemblea annuale dei Combattenti della Sezione di Osoppo, che è una delle più numerose ed attive del Friuli. Presiedeva l'assemblea il dott. co. Lovaria del Direttorio della Federazione Provinciale, venuto da Udine coi cav. Casoli e il cav. Da Broj. Erano presenti, inoltre, il magg. Jon, comandante il Presidio Militare di Osoppo, ed alcuni ufficiali, il Podestà e Segretario del Fascio, il rappresentante dei Mutilati, il Comandante del Fascio Giovanile la Delegata delle Piccole Italiane il capo gruppo dell'A.N.A. ed altri capi delle associazioni cittadine.

Assunta la presidenza dell'assemblea il co. Lovaria, e dopo il rituale saluto al Duce, il presidente della Sezione Combattenti di Osoppo dott. cav. Valentino Morandini fa la relazione morale e finanziaria della associazione dei dieci anni di sua presidenza, enumerando tutte le opere compiute dalla Sezione, citando in primo luogo lo sviluppo intenso della iscrizione dei soci e la costruzione della Colonia Elioterapica Fluviale «Principessa di Piemonte», che è una delle prime fondate nel Friuli e tra le meglio costruite ed organizzate. E' impossibile riportare la lunga relazione del Presidente, il quale ricordò anche con commosse parole i due soci ex combattenti deceduti nel 1934: Antonio Peloso e Giacomo Urbani. La relazione del presidente ha avuto il plauso dell'Assemblea. Ha preso quindi la parola il Podestà C. M. Giovanni Valerio, il quale prima ha messo nel dovuto rilievo l'opera svolta dalla Sezione Combattenti guidata dal suo presidente, e poi ha decorato il dottor Morandini delle insegne di Cavaliere della Corona d'Italia, concessagli recentemente. Il dott. Morandini ha ringraziato il Podestà e l'assemblea

Quindi ha portato la sua adesione cordiale e quella dei suoi ufficiali e dell'eroico gruppo «Conegliano» ai combattenti di Osoppo il magg. Giovanni Ion, e dopo di lui ha parlato il co. Lovaria per il Direttorio della Federazione Friulana dei Combattenti, il quale ha ricordato il sacrificio dei reduci nelle trincee del Carso e del Piave; sacrificio che si unisce a quello delle Camicie Nere immolatesi sulle piazze d'Italia.

Partenze di operai per l'Africa Orientale

Martedì, 14 corr. è partito un gruppo di osoppani, in qualità di operai, per l'Africa Orientale. Una folla considerevole di persone era convenuta colle autorità locali sul piazzale Dante per salutare i partenti.

Un saluto degli operai partenti per l'Africa Orientale

Al Podestà è pervenuto il seguente telegramma inviato dagli operai imbarcatisi per l'Africa Orientale: «Cittadini osoppani dall'estremo lembo d'Italia, memori dei sentimenti dell'intera cittadinanza, inviano fervidi auguri a lei, famiglie ed amici».

Medaglia al valor civile ad un coraggioso giovane

E' stata concessa la medaglia di bronzo al valor civile al giovane Pellegrini Eno di Francesco, con la seguente motivazione:

«Accortosi che tre braccianti e tre bambini, sorpresi nel greto del Tagliamento da una piena improvvisa, erano rimasti circondati dalle acque, nell'impossibilità di riguadagnare la riva, affidata la estremità di una fune ad alcuni volenterosi, attraversava ripetutamente la corrente impetuosa ed alquanto profonda, riuscendo, con generosa tenacia, a trarre in salvo i pericolanti».

Onorificenza

Il primo capitano Ugo Salerno, del 3. Artiglieria Alpina, Gruppo «Conegliano», di stanza ad Osoppo, è stato insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia. Il cap. Salerno, oltre a vantare un bel passato di Ufficiale in guerra, è autore di interessanti pubblicazioni di indole militare. Vive congratulazioni.

Nozze

Il concittadino Vincenzo Venchiarutti fu Valentino, funzionario al Genio Civile di Vicenza, si è unito in matrimonio con la signorina Olga De Franceschi. Le nozze sono state celebrate il 16 corr. Auguri.

Affermazioni sportive ai Littoriali

Ai Littoriali dello sport di Milano si è distinto in modo particolare il giovane studente del Politecnico, Leonardo Venturini di Valentino, il quale è riuscito primo, fra tutti i Littori, nel Tiro a Segno. Lo stesso ed il fratello Pietro bene si affermarono anche nel volo a vela. Congratulazioni ai due bravi giovani.

BUIA

Il corso d'igiene per Giovani italiane

Mentre il corso di economia domestica e di lavoro, sotto la saggia direzione della signorina m.a Olga Jogna, fiduciaria delle Piccole e Giovani Italiane, continua con ritmo dinamico, ha avuto la sua conclusione il corso di igiene, pronto soccorso e puericoltura tenuto dal dott. cav. Ottavio Vidoni.

Il corso ha compreso ben 32 lezioni di due e più ore ciascuna; la totalità delle iscritte, ossia 53 Giovani Italiane, vi presero costantemente parte, attratte dallo interessamento che il bravo dott. Vidoni ha saputo destare in esse colla sua forma piana e suadente usata nello svolgere il programma.

L'ultima lezione, alla presenza del presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla, della Fiduciaria e di altre autorità, la Capo Centuria delle Giovani Italiane Lionella Barnaba, ha portato al dott. Vidoni il riconoscente e cordiale ringraziamento non solamente delle sue compagne, ma anche quello dei loro genitori e parenti, avendo egli colla sua saggia parola, messe le Giovani frequentatrici, in grado di giovare efficacemente, in qualsiasi evenienza. Ha risposto il dott. Vidoni, esortando le giovani a fare tesoro di quello che hanno imparato, poichè è affidato loro il compito di succedere a quelle eroine, che colla loro opera santa e benefica, sui campi di battaglia, negli ospedaletti da campo ed ovunque fosse bisogno si sono prodigate ad alleviare le sofferenze dei nostri valorosi soldati. Ha terminato il suo dire invitandole a continuare l'anno venturo il corso. La riunione si è chiusa col «saluto al Duce».

TARCENTO

Nei Sindacati dell'Industria

Una riunione dei dirigenti della zona

Presso l'Ufficio della Delegazione di Zona dei Sindacati Fascisti dell'Industria di Tarcento si sono riuniti la sera del 15 corrente tutti i dirigenti sindacali della Zona e cioè i Delegati comunali ed i Direttori dei Sindacati locali di categoria. Nella occasione sono intervenute quindi le rappresentanze operaie, cotoniere e cartarie di *Gemona*, edili di *Artegna*, *Lusevera* e *Taipana* nonchè seriche di *Artegna* e di *Tarcento*, e di categorie varie di altri Comuni. Presiedette l'importante raduno il Dirigente della Zona il quale, dopo aver tracciato le direttive per le future attività delle organizzazioni locali, comunicò agli intervenuti le disposizioni della Segreteria Generale dell'Unione circa il congresso provinciale dei lavoratori dell'Industria che sarà tenuto il 26 corrente.

Aperta la discussione, presero la parola i camerati Strolli, Mozzin e Serravalli di Gemona, Venturini di Artegna, Ceschia di Nimis ed altri sia per confermare l'adesione totalitaria dei rappresentati alla iniziativa della Unione e sia per assicurare a questa il loro concorso. Sono state conseguentemente deliberate le opportune disposizioni atte ad assicurare il miglior successo al raduno nel capoluogo provinciale e formulate alcune proposte da portarsi alla segreteria generale dell'Unione.

Nel Sindacato operai serici

Il Sindacato operai serici di Tarcento ha tenuto una apposita riunione la sera del 16 corrente con l'intervento di larghe rappresentanze della categoria. Scopo della detta riunione è stato quello di stabilire le modalità di partecipazione in massa al raduno provinciale del 26 maggio corrente con preventivi accordi da definirsi con i camerati di *Artegna*. Nella occasione sono state prese, inoltre, deliberazioni di carattere interno del Sindacato stesso, atte ad assicurare una maggiore omogeneità della categoria.

Oblazione

Il sig. Angelo Scaini della vostra città ha fatto pervenire alla locale Congregazione di Carità lire 50 in morte di Domenico Gastone.

Al cinema

Questa sera e domani domenica al Teatro Comunale si proietterà il film avventuroso: «Tarzan e la compagna». Gli spettacoli continuati avranno inizio questa sera ale ore 20 e domani alle ore 14.30. Precederà Giornale Luce sonoro.

Domani s' incontreranno Tarcentina e Remanzacco

Al campo sportivo si svolgerà domani un interessante incontro amichevole di calcio fra la compagine locale e quella di Remanzacco. L'incontro riveste particolare interesse poichè la Tarcentina si presenterà in una nuova formazione e avrà nelle sue file i noti giocatori Mestroni il quale, come è noto, ha disputato molti incontri in Divisione nazionale, e l'anziano ma sempre scaltro attaccante Miconi.

L'incontro avrà inizio alle ore 15.15 e sarà seguito dalla partita Tarcentina B-Pro Feletto.

CODROIPO

Premi ai produttori di bozzoli

Il Consiglio di Amministrazione dell'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli di Codroipo, in base alle istruzioni ricevute dalle superiori organizzazioni sindacali, comunica:

Il premio governativo di lire una per chilogramma di bozzoli sarà dato solamente ai produttori che conferiscono il prodotto all'Essiccatoio Cooperativo.

La zona di competenza dell'Essiccatoio comprende il territorio dei seguenti Comuni; *Codroipo, Sedegliano, Varmo* e parte di *Bertiolo* e *Rivignano*.

I soci dell'Essiccatoio residenti oltre i limiti dei comuni suddetti (quali: *Talmassons, Pantianicco, Rivignano, Teor, Driolassa, San Odorico, Flaibano, Cisterna, Villacaccia, Nespoledo Basagliapenta, Villaorba, Gallariano*), dovranno ugualmente portare il loro prodotto all'Essiccatoio di Codroipo.

I produttori che non sono ancora soci dovranno presentare regolare domanda di ammissione alle operazioni sociali come soci portatori o come soci effettivi; i soci portatori si obbligano solamente al pagamento di una tassa di ammissione da lire 2 a lire 5 e precisamente: lire 2 sino a kg. 50; lire 3 sino a kg. 100; lire 5 sino a kg. 200; i portatori di quantitativi superiori saranno considerati soci effettivi.

Entro il più breve tempo possibile tutti i produttori bozzoli dovranno denunziare compilando l'apposito modulo la presumibile produzione che consegneranno all'Essiccatoio. La denunzia di cui sopra dovrà essere fatta presso la sede dell'Essiccatoio Cooperativo oppure presso i sottoscritti fiduciari dell'Unione Sindacati Fascisti degli Agricoltori: *Sedegliano:* Riccardo Zanussi fu Osvaldo; *Bertiolo:* Primo Lant; *Varmo:* dott. Bernardo Anzil; *Rivignano:* Italo Pressacco.

Oltre al premio governativo verrà corrisposto il consueto anticipo sui bozzoli consegnati, nella misura consentita dal mercato serico.

SAN DANIELE

"Campo di Maggio„

Questa sera alle ore 21 e domani domenica alle 17 e alle 21, al Teatro P. Ciconi, avremo l'annunciato e atteso «Campo di maggio» di Giovachino Forzano. Interpreti: Corrado Racca (Napoleone), Pino Locchi Lamberto Picasso, oltre a molti altri valenti artisti italiani.

Vendeva pepe sofisticato

E' stata denunciata all'autorità giudiziaria Teresa Asquini ved. De Mezzo, da Matano, esercente un negozio di generi alimentari, per aver posto in vendita del pepe, risultato all'analisi sofisticato con farina di cereali.

Percosso dallo zio

In un diverbio con lo zio, causato da interessi di famiglia, Osvaldo Macoritto di anni 39, da S. Daniele, veniva percosso con pugni e riportava contusioni multiple al viso, guaribili in 6 giorni.

L'infortunio di una filandiera

Olga Bello di Antonio, da Dignano, operaia presso la filanda Banfi di Carpacco, rimaneva accidentalmente ferita sul lavoro all'indice della mano destra. Guarirà in 10 giorni salvo complicazioni.

FAGAGNA

Gli organizzati di Fagagna al "Piccolo Balilla„

Un bel gruppo di organizzati ha potuto assistere a quel gioiello d'arte, di grazia e di poesia che è la rappresentazione del «Piccolo Balilla» al Puccini di Udine, ripetuto più volte con successo sempre più vivo.

Le dirigenti, presenti alla prima dell'operetta, diffusero il loro entusiasmo; e 106 fra Balilla, Piccole e Giovani Italiane accorsero a Udine e ben inquadrati e disciplinati ebbero la gioia di godere lo spettacolo, constatando «de visu» quanto può la buona volontà, la valentia degli attori, ma sopratutto il completo sapiente sacrificio degli istruttori. Chiamati a rappresentar fra poco sul palcoscenico di Fagagna fate, nanetti, grilli, ragni d'oro, sapranno far tesoro delle scene ammirate; e, quello che più importa, sempre più si sentiranno orgogliosi e felici di appartenere alla grande fattiva famiglia dell'Opera Balilla che con tanto amore istruisce ed educa i suoi figliuoli.

RIVE D'ARCANO

Nell' Opera Balilla

L'altra sera la locale Centuria Balilla escursionisti, perfettamente inquadrata ed equipaggiata, è stata visitata dal comandante della 749 Legione, C. M. Peverini, di S. Daniele. Questi ha rivolto alle giovani Camicie Nere parole di elogio e di compiacimento incitandole a continuare a crescere obbedienti e disciplinate. Prima di partire il C. M. Peverini si è compiaciuto vivamente col m.o Di Benedetto, presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla per l'efficienza riscontrata nella visita al reparto.

* * *

Agli esami svoltisi ad Udine il 24 marzo scorso, conseguirono il brevetto di capo squadra i seguenti avanguardisti: Comoretto Leopoldo di Angelo, Blasutti Terenzio fu Antonio e Burelli Avelino di Paolo.

* * *

La presidenza centrale dell'Opera Balilla ha liquidato gli infortuni subiti dai locali organizzati: D'Angelo Giovanni di Gerardo, Pinzano Domenico di Antonio e Sbaizero Mario.

La molteplice assistenza, compresa quella materiale, che godono gli iscritti all'Opera Balilla sia di incitamento ai genitori per l'iscrizione di tutti i loro fanciulli alla organizzazione.

* * *

Continua, da parte degli insegnanti, coadiuvato dal direttore sportivo, la preparazione degli organizzati per la festa ginnastica dell'O. N. B. che si svolgerà il 30 corrente.

CASARSA

Incontro calcistico

(rit.) - Sul nostro campo del Littorio, la squadra del locale Fascio Giovanile e quella del Pordenone B, militante in II.a Divisione, si sono incontrate per un incontro amichevole di calcio. Le due squadre hanno dato luogo ad una partita interessante e tirata a tutta andatura per tutti i novanta minuti di giuoco. E' il Pordenone che attacca subitamente, deciso a passare, ma trova nel nostro cuneo difensivo una barriera insormontabile. I nostri Giovani Fascisti stentano alquanto a trovarsi, ma con qualche discesa ben consegnata, accennano alla riscossa. Infatti, passata la prima sfuriata dei pordenonesi, il Casarsa passa all'attacco e riesce a segnare la prima porta per merito di Lena, in giornata magnifica, con una azione individuale. Non sono passati cinque minuti, che altre due palle vanno ad insaccarsi nella rete di Pancino, segnate rispettivamente da Brinis II e da Lena. Prima della fine del primo tempo è di nuovo Lena che porta a quattro i punti per il Casarsa. La ripresa vede ancora la netta superiorità dei nostri giovani, che segnano ancora per merito di Lena, Pavan e Brinis II. Verso la seconda metà del secondo tempo, il Pordenone riesce a segnare per merito di Greatti, il punto dell'onore.

Un pubblico discreto ed entusiasta, ha assistito alla partita. Buono l'arbitraggio del sig. Gaspardo del G.A.U. di Pordenone.

La squadra del Fascio Giovanile di Casarsa ha giuocato nella seguente formazione: Morassutti; Munisso I e Balza; Codato, Munisso II e Pasqualini; Brinis II, Fantin, Lena, Laguzzi (Brinis I) e Pavan.

Un plauso ai bravi giovani del locale Fascio Giovanile, i quali, dopo aver vinto il Campionato di seconda categoria, Zona di Pordenone, stanno attendendo le finali interregionali del Campionato suddetto.

Peccato però che gli sportivi casarsesi non accorrano più numerosi a dare il loro appoggio materiale e morale ai nostri Giovani Fascisti, vanto ed onore del nostro paese. Del Pordenone non c'è da dire che una cosa: ci si aspettava qualcosa di meglio o per lo meno un complesso se non altro più disciplinato in campo.

Ha preceduto un incontro amichevole fra la seconda squadra del locale F.G.C. contro Valvasone chiusosi alla pari 4-4.

LATISANA

Gita dell'Opera Balilla a Gorizia e Redipuglia

Come abbiamo precedentemente annunciato, domani, organizzata dal Comitato dell'Opera Balilla, si svolgerà una gita il cui scopo è quello di far vedere agli organizzati i luoghi sacri della ultima guerra nonchè magnifiche posizioni, opere del Regime, musei ed altri importanti luoghi.

Il presidente dell'Opera Balilla ha fissato il seguente programma: Partenza da piazza Roma alle ore 6.30. Visita della città di Gorizia e alle ore 10 visita al campo di aviazione di Merna, al Cimitero degli Eroi e ai principali monumenti della città. Nel pomeriggio al ritorno visita al cimitero di Redipuglia.

Alla gita parteciperanno circa 300 organizzati inquadrati dai dirigenti, istruttori e dal presidente stesso. Il trasporto, per dar modo a tutti gli organizzati di partecipare a questa gita istruttiva, sarà effettuato a mezzo di cinque corriere. Tutti i partecipanti devono essere in divisa prescritta e tutti devono portare la colazione al sacco. Le quote fissate sono: per gli organizzati lire 4 e per gli insegnanti lire 7.

Funebri di un Giovane Fascista

Ieri alle ore 9 si sono svolti i funerali del Giovane Fascista Gino Zanelli d'anni 20 di Latisanotta, rapito all'affetto dei suoi cari dopo pochi giorni di malattia. I funerali si sono svolti in forma solenne con la partecipazione dell'Aiutante del Fascio Giovanile, in rappresentanza del comandante del Fascio Giovanile, del Commissario Prefettizio e della popolazione di Latisanotta. La bara era portata a braccia dai suoi compagni. Nel corteo notavansi il gagliardetto del Fascio Giovanile di Latisana, la banda del Fascio Giovanile e l'intera popolazione.

Dopo le esequie, celebrate da don Giacomo Baradello, il corteo ha proseguito pel camposanto, ove è stato fatto l'appello fascista. Alla famiglia condoglianze.

Infortuni sul lavoro

Fiorello Trivillin d'anni 23 di Latisanotta riportava sul lavoro una contusione alla mano destra. Guarirà in 8 giorni.

Ieri alle ore 14.30 cessava di vivere

Assunta Buttazzoni in Ancis

Ne danno il doloroso annuncio il marito MARIO ANCIS, i FRATELLI, le SORELLE, i COGNATI ed i PARENTI tutti.

I funerali seguiranno domenica alle ore 9.30 partendo dall'Ospedale Civile.

La presente serve di partecipazione personale. Si ringraziano fin d'ora quanti, in qualsiasi forma, vorranno onorare la memoria dell'Estinta.

Udine, 17 maggio 1935-XIII.

LA VITA CITTADINA

Calligaris dov'è? Ed Ezio Biondini?

Il *Popolo d'Italia* di ieri pubblicava sotto il titolo: «Calligaris dov'è?» l'autorevole corsivo che riportiamo:

Questo l'interrogativo terribile che figurava sulla 4.a colonna dell'ultimo numero di Prometeo organo della frazione di sinistra del bolscevismo russo. Ma chi è, prima di tutto, il signor Calligaris? E' un comunista italiano, il quale si è recato in Russia, cioè nella sua patria ideale, credendo di trovarvi la realizzazione dei suoi sogni. Si è ingannato. Siamo in grado di informare che il signor Calligaris — reo di essere un «sinistro» — è stato arrestato dopo l'assassinio di Kirov, si trova in carcere e vi rimarrà per un pezzo. Alla domanda quindi: dov'è Calligaris? si risponde: in galera nel Paese di Lenin.

Dopo l'assassinio del «compagno» Kirov, per mano di un altro «compagno», nove *comunisti italiani furono arrestati, sottoposti a procedimento penale per «complotto controrivoluzionario» reato che comporta un minimo di dieci anni e il massimo della pena capitale. Fra gli arrestati c'era il Di Modugno alias Pilato (l'assassino del Viceconsole Nardini) il quale è stato scarcerato dopo alcune settimane, ma espulso dal Partito. Viceversa, altri comunisti di lingua italiana sono stati mandati a scontare la loro pena nelle regioni del Nord ed anche in Siberia. Fra di essi ci sono* Biondini Ezio di Udine — (nato e notissimo nella nostra città da dove si allontanò dopo una intensa attività comunista *n.d.r.) — Garnaschelli Emilio di Torino, Gaggi Otello di San Giovanni Valdarno, Ghezzi Francesco di Cusano sul Seveso che ha già scontato tre anni di reclusione inflittigli nel 1929, il Calligaris di cui abbiamo più sopra narrato le vicende, ed anche la signora Emilia Mariottini, rea di essere la moglie del prof. Virgilio Verdaro che si è trasferito a Bruxelles ed è passato al trotskismo.*

Tutte queste notizie sono irrefutabili, poichè ci vengono dalla fonte interessata, cioè dai comunisti di sinistra contro i quali si dirige la spietata persecuzione dei governanti del Kremlino.

Date le divisioni che paralizzano il bolscevismo russo e mondiale, dati gli odii feroci fra i capi e l'impotenza dei gregari, è chiaro che i grandi manifesti lanciati dalla III Internazionale contro l'Italia per le faccende etiopiche, lasceranno il tempo che trovano.

Nella Milizia

Disposizioni agli ufficiali della 63a Legione per il 24 maggio

Tutti gli ufficiali nei quadri, nella riserva, del ruolo O. N. B. e dei Fasci Giovanili residenti in Udine, liberi dal servizio, sono comandati di trovarsi per le ore 9.30 del giorno 24 corr. presso il Comando della 63.a Legione per presenziare alla celebrazione della IX Leva Fascista che si effettuerà sul Piazzale del Civico Castello alle ore 10.

Grande uniforme.

11.a Legione «Dicat»

Ordine di servizio

Domani alle ore 8, si presenteranno, presso la Caserma Valvason (via Aquileia 65) i seguenti reparti organici: 121, 122, 124. Batteria c. a.

Uniforme ordinaria.

Le insegne alla 1029a Legione Balilla Moschettieri

Le cerimonie di domani

Com'è stato pubblicato, domani saranno inaugurate le Fiamme di Coorte e il Labaro della 1029a Legione Balilla Moschettieri «D. Manin». Alle ore 8 si aduneranno alla Casa del Balilla i Moschettieri delle quattro Coorti: *Pasian di Prato, Martignacco, Pradamano* e *Basiliano*. Dopo la Messa, alle ore 9, nel cortile della Casa del Balilla saranno benedette le Fiamme di Coorte e la Fiamma di Centuria di Martignacco.

I Moschettieri quindi si recheranno alla Caserma «Savorgnan» ove, alle 10 le Cravatte Rosse del 2o Reggimento Fanteria «Re» offriranno il Labaro alla Legione. Dopo la visita alla caserma, con atto di squisito senso di cameratismo, il Comando del 2o Fanteria, offrirà un rancio che i piccoli Militi consumeranno fraternamente con la truppa. I Moschettieri rientreranno alle ore 12 alle rispettive sedi.

L'odierna assemblea del Sindacato ostetriche

Si ricorda che oggi, alle ore 13,30, si svolgerà nella sede di via Aquileia 3, l'annunciata assemblea generale ordinaria del Sindacato Provinciale Ostetriche. Saranno fatte le relazioni morale e finanziaria e si procederà alla nomina della Segretaria provinciale, del Direttorio e del consiglio di revisione. Si raccomanda alle iscritte di intervenire.

L'on. Cianetti a Udine per presiedere il convegno provinciale dei lavoratori dell'industria

Domenica 26 corr. si terrà il convegno provinciale dei lavoratori dell'industria al quale interverranno il presidente confederale on. Cianetti e il Direttorio confederale.

Si riuniranno per l'occasione nel Capoluogo tutti i dirigenti sindacali nonchè gli operai che giungeranno dalla provincia per portare il saluto al loro Presidente ed ai dirigenti della loro organizzazione.

Pertanto, onde impartire le definitive disposizioni per l'adunata, il Segretario dell'Unione convoca per oggi, alle ore 18.30 i Segretari Provinciali residenti a Udine.

Il francobollo antitubercolare sarà in vendita fino al 31 maggio

La V. Campagna del francobollo antitubercolare dovrebbe chiudersi ufficialmente il 19 corrente: è stato invece disposto che sia proseguita la vendita dei francobolli fino al giorno 31 maggio corrente.

Dandone notizia ai Comitati Comunali, il Presidente del Consorzio antitubercolare li invita a intensificare ed accelerare con tutti i mezzi ed in tutti i modi la vendita; sarà all'uopo di grande utilità, la larga diffusione dei foglietti di propaganda — già da tempo inviati a tutti i Comitati — per la lotteria indetta dalla Federazione Nazionale Fascista per la lotta contro la Tubercolosi, la cui estrazione avverrà, come è noto, il 30 giugno.

La Mostra antincendi alla Fiera di Bologna

Per la prima volta il Corpo pompieri bolognesi, prende parte ad una Mostra interprovinciale esponendo a Bologna quanto di più interessante può riferirsi alla protezione individuale e collettiva della popolazione. Tutto il materiale in uso per la lotta contro gli incendi e contro i gas figura alla mostra: estintori, maschere, pompe, autopompe, scale di salvataggio. La Sezione antincendi, raccoglie, in ordine cronologico, una serie di diversi attrezzi in dotazione al Corpo fin dalla sua fondazione; una vecchia pompa napoleonica del 1820; un'altra del 1837 (anno di fondazione del Corpo); una pompa a vapore che nonostante i suoi 20 anni di servizio, fa ancora parte attiva dei mezzi di estinzione; figura inoltre una autopompa di tipo modernissimo della portata di duemila litri al minuto, con una pressione di 18 atmosfere.

Nella sezione antigas figurano anche le vecchie maschere antifumistiche a pressione d'aria e le nuove maschere antigas con una serie completa di filtri, nonchè un autoprotettore visibile all'interno in ogni suo particolare. Completano la raccolta diversi apparecchi di controllo sulla concentrazione dei gas, ossimetri, ecc.

La festa di Pentecoste nelle Grotte di Postumia

I friulani che attendono di visitare a tutto loro agio le Grotte di Postumia, apprenderanno con piacere che anche quest'anno, in quei fantastici e celebri sotterranei sarà organizzata la tradizionale Sagra di Pentecoste.

I cittadini che, in gruppi di almeno 5 persone, si recheranno il 9 giugno a Postumia, potranno approfittare del 70 per cento di riduzione ferroviaria che è sempre in vigore per le gite festive e domenicali e che viene accordata dalla biglietteria delle stazioni verso semplice prenotazione di un duplice elenco nominativo dei partecipanti alla gita. I gruppi inferiori a 5 persone godranno la normale riduzione del 50 per cento che entrerà in vigore per Postumia col 1. giugno. Coloro invece che vorranno compiere la gita in comode autocorriere, potranno rivolgersi all'Ufficio Viaggi di Piazza Vittorio Emanuele. L'ingresso alla grotta e alla festa sarà di lire 5 a persona.

L'orario estivo dell'Automobile Club

Con lunedì 20 corrente, gli uffici della sede provinciale del Raci osserveranno il seguente orario estivo: dalle ore 8,30 alle 12 e dalle ore 15 alle 18,30. Contemporaneamente, l'orario di apertura al pubblico degli sportelli sarà modificato come segue: dalle ore 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Treni festivi sulla linea di S. Daniele

Coll'attuazione del nuovo orario estivo, oltre i treni festivi in partenza da San Daniele alle ore 13,45 e da Udine alle ore 15 e 19,30 sarà effettuato il treno di ritorno ad Udine nella notte in partenza da San Daniele alle ore 21.15, da Fagagna alle 21.40, Martignacco 21,55, Torreano 22 ed arrivo ad Udine alle 22,25.

Per domani, domenica, sarà, come al consueto, praticata la tariffa ridotta del 50 per cento la intera giornata da Udine per San Daniele e nel pomeriggio per le altre stazioni della linea. La stessa facilitazione del prezzo ridotto del 50 per cento sarà pure applicata nel pomeriggio da tutte le stazioni per Udine.

V Gruppo Rionale

Gita dopolavoristica a Postumia e Trieste

Il Dopolavoro del V Gruppo Rionale organizza il 16 giugno una gita alle RR. Grotte di Postumia.

Il viaggio avrà luogo in torpedoni con partenza dalle Sedi dei Dopolavoro. Per concessione speciale del Presidente S. E. Spezzotti il biglietto d'ingresso alle Grotte con il trenino sarà di lire 4. La spesa del viaggio con ritorno per Trieste in lire 14.50.

Si comunica pertanto il programma della gita:

Partenza ore 6 via Gorizia arrivo a Postumia ore 9.30. — Visita alle Grotte ed ai dintorni. Colazione. — Partenza ore 14.30 arrivo a Trieste alle ore 16. Visita alla città e dintorni. Partenza per Udine ore 21 arrivo ore 22.30.

Festeggiamenti a Cussignacco

Si è riunita la Consulta ed i Presidenti del Dopolavoro per trattare il programma dei festeggiamenti che avranno luogo la prima domenica di luglio in Cussignacco in occasione della Sagra annuale.

Venne stabilito un vasto programma di manifestazioni fasciste, gare sportive, pesca di beneficenza, giochi popolari, concerti, ballo e fuochi artificiali.

Nella mattinata verranno inaugurati i gagliardetti e le fiamme dei Fasci Femminili delle Giovani Italiane e dei Dopolavoro Aziendali con l'intervento di tutti gli organizzati.

Le gare sportive per Giovani Fascisti ed Avanguardisti saranno ciclistiche e podistiche.

Una grande pesca di beneficenza in favore delle Organizzazioni Rionali, grandi concerti corali e bandistici, corse nei sacchi, albero della cuccagna, il grande e tradizionale ballo, ed a chiusura un imponente spettacolo pirotecnico.

La piazza verrà addobbata, ed alla sera sfarzosamente illuminata.

Nelle Associazioni d'Arma

Il gagliardetto agli artiglieri di Faedis

Dopo la inaugurazione della Fiamma della sezione di Cividale e il numeroso intervento al raduno nazionale a Firenze, gli artiglieri si accingono a partecipare alla inaugurazione del gagliardetto della sottosezione di Faedis. Per le ore 9 si aduneranno gli Artiglieri e rappresentanze e alle 9.30 sarà impartita la benedizione al gagliardetto cui seguirà l'omaggio al Monumento ai Caduti.

Alle 11.30, rancio e nel pomeriggio, concerto e cori friulani, estrazione di una lotteria. Mostra del Vino e altri festeggiamenti popolari.

Gli artiglieri udinesi ed in special modo i componenti la batteria Celere interverranno alla cerimonia; da Udine partirà un torpedone alle ore 8.30 da Piazza S. Giacomo; le prenotazioni devono pervenire alla segreteria entro oggi. Per la batteria celere, concentramento in Piazzale Osoppo alle ore 8.30. Tutti devono intervenire col berretto dell'Arma ed il fazzoletto giallo.

L'adunata dei granatieri a Roma

La Sezione Granatieri comunica che i camerati i quali desiderano partecipare all'adunata nazionale e Roma, indetta pel 15 e 16 giugno, devono rivolgersi per l'adesione, al più vicino dei seguenti Capi Gruppo: Luigi Cimenti, *Villa Santina;* Amedeo Mozzin, *Artegna* in Sornicco; Giorgio Bernardis, *Tarcento* in Segnacco; Massimo Lorenzoni, *Tricesimo;* Tommaso De Cecco, *S. Daniele del Friuli;* Dionisio Cudicio, *Cividale;* Gio. Batta Scrosoppi, *Codroipo;* Massimo Nobile, *Basiliano;* Aldo Cocetta, *Palmanova* in Bicinicco; Giovanni Piccolo, *Latisana;* Edgardo Scrosoppi, *Cervignano.*

I Granatieri del Gruppo di Udine e quelli della Provincia, potranno rivolgersi anche presso Ermenegildo Semintendi in via Mercatovecchio e Giovanni Pravisani in via Stringher o presso la sede della Sezione in via Zanon, tutte le sere dalle ore 21 alle 22 e la domenica dalle ore 10 alle 12. Le iscrizioni per l'adunata si chiuderanno il 26 corrente; per tale data deve essere anche completato il tesseramento per l'anno XIIIo.

Riunione di Fanti del Settore Centrale

I Fanti iscritti e non iscritti abitanti nella zona del settore centrale sono invitati ad intervenire alla adunata del Settore stesso in via Belloni 5 alle ore 11,30 di domenica prossima per comunicazioni e facilitazioni per il raduno di Trieste.

Speciale invito è fatto a tutte le Cravatte Rosse di qualsiasi settore.

I Fanti ferrovieri costituiranno un Gruppo

Domani alle ore 10, il Gruppo dei Fanti ferrovieri sarà costituito presso la Sede del Dopolavoro ferroviario. S'invitano pertanto i fanti ferrovieri, inscritti e non inscritti, a partecipare alla costituzione, necessaria perchè il gruppo possa partecipare all'adunata di Trieste, stabilita pel giorno 24.

Sarà gradita la partecipazione dei capi nucleo dei settori udinesi.

Per il convegno a Torino dell'Arma del Genio

La Sezione Arma del Genio avverte coloro che desiderano partecipare alla terza adunata nazionale a Torino che il 20 corrente si chiuderanno le iscrizioni. Le numerose adesioni già pervenute e l'interessante programma della adunata, che comprende tra l'altro, la visita alla Fiat, gita a Superga, pranzo, ballo, fanno prevedere che da Udine si muoverà, verso la Città Sabauda, un forte gruppo di soci e simpatizzanti. Le iscrizioni si ricevono presso il camerata Eugenio Iacolutti, via T. Deciani 121 e presso la sede provinciale (Birreria Moretti, viale Venezia), dalle ore 20,30 di tutti i giorni.

Le 690 lire di una signora sparite mentr'ella è a passeggio

La signora Enrica Nimis di anni 54 dimorante in via Bonaldo Stringher 4, rincasata l'altra sera dopo una passeggiata con i propri famigliari, si è accorta che — misteriosamente — dalla propria borsa in pelle custodita nel cassetto del comò in camera, sono scomparse 690 lire. Nè alle porte, nè alle serrature nè in alcun luogo, sono state rinvenute tracce di scasso o di violenza sulle cose; dell'accaduto pertanto si interessa la Questura.

I ladri nella Tipografia Doretti

L'altra notte, audaci mariuoli, rotta la lastra di una finestra prospiciente sul giardino interno, sono riusciti a penetrare nello stabilimento tipografico del cav. Emilio Doretti. Rovistarono in ogni sito, mettendo anche un po' di disordine andandosene portando con loro due penne stilografiche rinvenute nell'ufficio ed una bicicletta del proprietario della tipografia che l'aveva acquistata cinque giorni fa. Il furto è stato denunciato alla Questura.

Ladri messi in fuga da un sacerdote a Flaibano

L'altra notte, il parroco di *Flaibano*, don Albino Fabbro è stato svegliato da alcuni rumori sospetti provenienti da una stanza sottostante alla sua camera da letto.

Alzatosi ed infilati i calzoni, il sacerdote per precauzione, si è armato di un grosso randello e piano piano è disceso abbasso arrivando in tempo a vedere una figura, o due, scomparire veloci nell'oscurità della notte. Trattavasi di un colpo ladresco... andato a male per il pronto intervento di don Albino.

Diffidato era stato dalla locale R. Questura, tale Lino Durli di anni 37 da Ovaro; costui non ha voluto ottemperare all'obbligo e perciò è stato arrestato.

Cronaca minima

Per il concorso a 9 posti di capo manipolo nella Milizia portuaria, il termine per le domande da inviarsi al comando Gruppo Legioni in via Marsala 9, Roma, scadrà il 1. luglio.

Il corso di malariologia avrà principio presso l'Istituto di Igiene della Università di Padova il 1. giugno e durerà un mese.

Un pellegrinaggio italiano è organizzato dal 2 al 7 giugno per visitare la Mostra d'Arte italiana a Parigi. Vi hanno aderito già diversi Enti culturali: iscrizioni presso la Segreteria dell'Accademia Belle Arti di Milano (Via Brera 28) fino al 25 corrente.

Una festa danzante è indetta per stasera nella sala di via Cividale 33, dalla sezione dopolavoristica «E. Beltrame»; sono invitati i dopolavoristi e le loro famiglie. Inizio alle ore 21.

A piedi è rimasto l'altro giorno, il giovane ciclista Bruno Candelotto da Laipacco; egli aveva lasciato la bicicletta incustodita fuori di una casa di via Liruti. Ugual sorte è toccata a Giulia Marano d'anni 26 da Pozzuolo. - Costei è stata derubata in Via Pordenone.

Gettato a terra da una automobile, il ventiquattrenne Giovanni Micossi di via Spaccamela, ha riportato escoriazioni e contusioni alla coscia destra; guarirà in quattro giorni.

Letture

L'idea di questa rubrica di cultura con schematiche segnalazioni biografiche per i lettori che amano leggere libri e riviste, ci ha procurato consensi che denotano il favorevole accoglimento che ci ripromettevamo.

Accoglieremo pertanto volontieri ogni desiderio che i lettori ci volessero far pervenire perchè la rubrica soddisfi interamente al suo scopo informativo e di consiglio, interessando un po' tutti.

Attualità politica

* Un libro assai interessante sulla *Germania* (1918-1935 da Ebert a Hitler) è pubblicato nella collana «Intercettazioni» delle edizioni Corbaccio. Ne è autore Felice Rosina, già corrispondente prima e dopo la guerra di grandi quotidiani (400 pagg. L. 12).

Legislazione corporativa

* Un'esposizione generale delle disposizioni di diritto del lavoro vigenti in Italia, preceduta da nozioni sui precedenti legislativi italiani e stranieri, si può trovare nel recente volume *Giustizia Sociale* di Alfonso Marchi (ed. Ist. delle Edizioni Accademiche, Udine 1935 tip. Del Bianco pagg. 319, L. 25) con prefazione di Nicola Jaeger. E' uno svolgimento delle norme di tutela del lavoro con una raccolta organica delle fonti legislative e giurisprudenziali e con i lineamenti di una teoria pubblicistica corporativa della prestazione d'opera.

Bibliografia finanziaria

* E' uscita la quarta edizione della *Bibliografia finanziaria italiana*, nota Guida degli amministratori e sindaci delle Società anonime, Casse di risparmio, Società d'assicurazione, enti parastatali, Corporazioni e organizzazioni sindacali: 1080 pagine con indice alfabetico che scheda tutta la vita economica finanziaria della Nazione. Il volume è acquistabile a Roma (v. Imperia 11) a L. 150.

Architettura

* E' uscito il fasc. 7 di maggio di *Quaderni di segnalazione* periodo mensile fascista di Roma tutto dedicato alla «Città fascista» e all'urbanistica nuova.

* In numero doppio è uscito, con 72 pagine e 12 tav. con 30 articoli, polemiche e notiziari *Stile futurista*, rivista di architettura, arte plastica murale, letteratura musica. Scritto notevole di Marinetti sull'avvenire dell'arte e della poesia.

* Per i tipi dell'Editoriale Domus di Milano (pagg. 143 L. 10) *Dopo Sant'Elia* con una tavola inedita di disegni di Antonio Sant'Elia e numerosi scritti di Argan, Levi, Marangoni, Pagano, Pasquali, Pica, Venturi. E' annunciata prossima la pubblicazione *Oltre l'architettura* di Edoardo Persico.

Riviste

* Chiunque voglia seguire i problemi orientali deve conoscere il *Bollettino dell'Istituto italiano per il medio ed estremo oriente* (è uscito il fascicolo di marzo) diretto da S. E. Tucci e S. E. Riccardi (Roma v. Monserrato 61).

* *La rassegna del combattente* ha pubblicato il fascicolo di maggio con la prima puntata de «La Guerra nelle lettere dei Combattenti».

* *Sapere* la bella rivista quindicinale di divulgazione scientifica, edita da Hoepli è uscita col n. 9 in questi giorni.

* Agli universitari fascisti friulani raccomandiamo di seguire la bella rivista *Ventuno* del Guf di Venezia: è apparso il n. 4 di aprile.

Per i radioamatori

* Dopo dieci anni di attività l'Ejar pubblica un suo *Annuario per l'anno XIII*, piccola enciclopedia della Radio italiana, pratiche informazioni, elementi tecnici e scientifici, prospetto di stazioni, molte fotografie, e analisi di programmi: un capitoletto per ogni genere ricco di dati. L'Annuario è edizione del «Radiocorriere» (L. 10; per gli abbonati alle radioaudizioni L. 5).

Salesiani udinesi a Belluno

Come fu già annunciato, domenica 26 si terrà a Belluno, presso quell'Istituto di Don Bosco, il convegno annuale degli ex allievi salesiani udinesi; alla gita parteciperanno pure i cooperatori e gli aderenti delle opere salesiane.

La manifestazione sarà diretta dal direttore diocesano dei cooperatori salesiani prof. don Masotti e dal presidente dell'Unione di Udine sig. Battaglia. L'interessante programma è già stato reso noto. Si ricorda che le iscrizioni — già numerose — si chiudono il 24 corrente, e che la quota è fissata in lire 22 (con diritto al viaggio e al pranzo).

STATO CIVILE DI UDINE

17 maggio 1935 - XIII

Nati: 1

più 1 nato morto e più 1 nato vivo e morto prima della denuncia.

Morti: 4

Matrimoni: 1

Nascite

Legittimi: Fabbrini Mimma di Giuseppe — Tosolini Mario di Gio Batta — Illegittimi: 1.

Morti

Marchetti Renzo di Aldo di giorni 8 — Tonini Adele di Ferdinando di anni 47 casalinga — Quaino Ilva di Umberto di anni 10 scolara — Zara Andrea fu Antonio di anni 75 pensionato.

Pubblicazioni di matrimonio

Bisanti Girolamo sotto brigadiere finanza con Rallo Maria Antonia casalinga.

Matrimoni

Hoffer Angelo tappezziere con Soravia Pulcher Vittoria, casalinga.

Cronaca mesta

I funerali del m.o Nardelli

Sono state tributate ieri le onoranze alla salma del maestro Ramiro Nardelli spentosi a 56 anni. Il corteo si è mosso dall'ospedale; avevano inviato corone le sorelle, i nipoti, i cognati; sulla bara posava la corona della moglie e dei figli. Nel largo stuolo degli accompagnatori — amici ed estimatori dell'estinto — notate le rappresentanze con vessillo dell'associazione Combattenti, del Sindacato orchestrale e del Sindacato lavoratori del Teatro. Durante le esequie che hanno avuto svolgimento nella chiesa di S. Francesco, alcuni coristi della «S. Cecilia» sotto la direzione del m. Pino Zorzi hanno cantato il «Libera me Domine»; poi, un gruppo d'orchestrali, diretto dal m. D'Arienzo, ha eseguito toccanti elegie. Alla famiglia, le nostre condoglianze.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. O. A. — Per onorare la memoria di Antonio Milocco: Vigili Urbani di Udine, L. 30. — In memoria di Maria Polloni Agarinis: Impiegati e maestranze Officine comunali Gas ed Elettrica, L. 35.

Altre offerte

Per onorare la memoria del compianto barone de Chantal, la moglie Elisa Braida de Chantal ha offerto: ad una famiglia bisognosa lire L. 3000; al Consorzio provinciale antitubercolare, L. 500; alla chiesa e ai poveri di Ipplis L. 500.

Al Rifugio Bambin Gesù. — In memoria di Anna Marangoni: Gruppo donne di azione cattolica di S. Quirino lire 75; Adele Omet Salvador 10; famiglia Comar 10; Vilma ed Agostino Candolini 10; Elio Asquini di Basagliapenta, lire 10.

ECHI DI CRONACA

Sala Olimpia

Ricordiamo che stasera e domani sera alle ore 20 si terrà gran ballo all'aperto. — In caso di cattivo tempo si ballerà in sala. Il tram cittadino farà servizio continuo.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

(Cinema-Varietà). Sullo schermo: *La Signorina curiosa* - Brillante commedia con Gary Grant e Frances Drake. Sulle scene: Debutto della Compagnia d'arte varia «*Morcsi*» - Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

Padre - Un'opera di profonda verità umana ed appassionato amore. Protagonista H. B. Warner. Prezzi ribassati. Val. le riduzioni. - Ore 17.

Eden

L'uomo invisibile. - Il più agghiacciante dei romanzi, il più comico degli avvenimenti avventurosi, il «*non plus ultra*» della tecnica. Val. le rid. - Ore 17.

Impero

Amiamoci. - Divententissima cine-commedia interpretata da Edmund Lowe. Segue l'incontro svoltosi recentemente al Madison Square «*Carnera-Impellettieri*» - Ore 17.

Trattenimenti

Sala Olimpia

OGGI alle ore 20 **GRAN BALLO** all'aperto e in caso di cattivo tempo in sala.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 8-80
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

18 maggio, sabato (138-228).

S. Venanzio: giovane di quindici anni, con altri dieci compagni fu martirizzato in Camerino durante la persecuzione dell'imperatore Decio. - S. Dioscoro lettore, ucciso per Cristo in Egitto dopo lunghi tormenti.

Ricorrenze storiche

1821. — Sono condannati a morte rei di alto tradimento il conte Oroboni, Antonio Villa, Don Fortini e molti altri per la insurrezione del Polesine.

1849. — Il Duca Carlo III di Parma prendendo possesso dei ducati promette uno statuto «consentaneo alle esigenze dei tempi ed alle massime di una sana politica».

1856. — Una nota austriaca chiama «appassionato libello» il memoriale di Cavour e nega al governo sardo il diritto di levare la voce in nome d'Italia.

1859. — Le armate francese ed italiana sono schierate. Primi contatti verso il ponte di Valenza fra gli austriaci e i franco - sardi.

Fiere e mercati

Oggi: Pordenone.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 17 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 18.4, minima 11.5 - Precipitazioni mm. 41.5.

* * *

Situazione barica: L'anticiclone russo con centro in prossimità del mar Bianco limita la sua influenza all'Europa nord orientale mentre l'anticiclone occidentale si incunea attraverso la penisola iberica attraverso il Mediterraneo occidentale e sull'Africa minore. Il rimanente d'Europa è in regime di bassa pressione con formazioni depressionarie sulla Scandinavia e sull'alta Italia.

Probabilità: La depressione dell'alta Italia pur avviandosi verso la risoluzione manterrà il tempo perturbato sulle regioni settentrionali e lungo l'alto e medio versante adriatico con cielo nuvoloso o coperto e pioggie sparse che assumeranno carattere temporalesco sui rilievi alpini e sull'Appennino settentrionale e centrale. Sulle rimanenti regioni condizioni instabili del tempo con irregolari annuvolamenti più frequenti sull'occidente; schiarite in graduale aumento. Predominio di venti piuttosto forti grecali con raffiche sull'alta Italia, forti fra ponente e libeccio lungo la penisola, maestrali sulle isole. Temperatura in diminuzione. L'alto Tirreno, l'alto Adriatico e il mare di Sardegna molto agitati; agitati gli altri mari.

La radio

Ore 20,50: Concerto di musica da camera, poi «Il bridge delle signore mature», commedia in un atto di Lucio D'Ambra (Roma, Napoli, Bari). — Concerto sinfonico (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano). — Concerto del violinista Rosario Finisco e del pianista Terenzio Gargiulo, poi concerto di musica teatrale (Palermo).

Segnalazioni estere. — Concerti sinfonici. Ore 20: Bruxelles I; 20,35: Vienna; 21,20: Bruxelles I; 21,30: Varsavia. — *Concerti variati.* Ore 19: Francoforte; 20,10: Breslavia, Amburgo; 20,15: Sottens; 20,30: Copenaghen; 21: Hilversum; 21,15: Stoccarda; 21,50: Lussemburgo; 22,45: Budapest; 24: Francoforte. — *Opere.* Ore 20: Monte Ceneri, Oslo; 20,40: Huizen. — *Operette.* Ore 19,55: Droitwich; 20,10: Lipsia, Monaco. — *Musica da camera.* Ore 18,50: Colonia. — *Soli.* Ore 18,45: Droitwich; 19,55: Vienna; 20,10: Beromuenster, Hilversum; 21,30: London Regional. — *Commedie.* Ore 20,30: Parigi T. E. — *Musica da ballo.* Ore 18 e 30: Stoccarda; 22: Stoccolma; 22,10: London Regional; 22,25: Amburgo; 22,30: Breslavia; Lipsia; 22,35: Vienna; 22,40: Strasburgo; 23: Koenigswusterhausen, Droitwich; 23,20: Budapest.

In cucina

Risotto rosso alla piemontese. — Per sei persone: fate soffriggere in 70 grammi di burro, un quarto scarso di cipolla di media grossezza; quando questa è color biondo, unitevi 600 grammi di riso e smuovetelo lasciandolo rosolare un momento. Rimestate sempre, bagnando gradatamente con un litro e un quarto di brodo; aggiungete una buona cucchiaiata di salsa di pomodoro. Mischiate ancora aggiungendo 40 grammi di parmigiano grattugiato. Il riso sarà cotto a fuoco vivo, in un quarto d'ora circa.

Consigli utili

Il burro si conserva a lungo fresco incorporando grammi 60 di miele per ogni chilo. Si può anche avvolgere la forma del burro, col miele, in modo di isolarla completamente dall'aria. Naturalmente deve trattarsi di burro fresco e buono.

Trattoria comunale

Mattina: minestra in brodo; pasta al ragù; pasticciata di manzo; uova in funghetto o sode e contorni.

Sera: riso e verdura; pasta asciutta; fritto di vitello; cervella e filoni; contorni.

L'enimma

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:

(Tre scarti sillabici:

Ovidio (odio), Orazio (zio)
Omero (oro).

Istituto Fascista di Cultura

La conferenza di Cenzato

Tale l'articolista del «Corriere della Sera», tale il conferenziere: brioso, accogliente, umano, cioè vero anche e profondo. Si può essere profondi anche avendo l'aria scanzonata, si possono dire sorridendo le cose che toccano più a fondo la nostra dolente e comune umanità.

Giovanni Cenzato ha nei suoi scritti (ed ha iersera dimostrato di avere anche parlando in pubblico) questa finissima ed aristocraticissima arte fatta di sfumature: l'arte che concilia, in un amabile gioco che cela lo studio stilistico, il serio ed il faceto. Nella conversazione (meglio che conferenza) tenuta sulle «Venture e sventure di un giornalista», ci ha narrato con spassosa ricchezza anedottica le delizie e le croci del giornalista. Il che è quanto dire che ci ha narrato, *sub specie scriptoris ephemeridum*, quelle che sono sempre e dovunque, in qualunque professione esercitata con entusiasmo e con fede, i gual segreti e le poche luminose giornate. Nella fattispecie del giornalismo, la curiosità del pubblico è più che mai sollecitata, come avviene con analogia di casi per i gelotti segreti dei retroscena teatrali e cinematografici. Ma non si creda che basti parlare a vanvera di tali inviolati segreti per interessare o per divertire. Interessare e divertire, tenendo per circa un'ora il pubblico compiaciuto ed esilarato durante lo svolgersi d'una conferenza, è ardua e sottile fatica. Giovanni Cenzato seppe reggersi sul filo di rasoio della sua bonaria arguzia, nella quale abbiamo sentito la finezza goldoniana fondersi a volta a volta con l'umorismo meneghino, così come la pronunzia dell'oratore risente l'origine veneziane e la lunga permanenza a Milano.

Su una cronaca la bellezza della conferenza svapora o rimane grigia materia di frasi convenzionali. E ce ne dispiace. Ma il pubblico numeroso, anzi strabocchevole, che sottolineò così spesso con approvazioni la bella e divertente esposizione e che tributò in fine all'oratore triplice salve d'applausi, non troverà, esagerate le lodi del cronista.

Galeso

Gravi danni in Provincia causati dal maltempo

Il Tagliamento allaga 1700 campi da S. Vidotto a Canussio di Varmo - La strada Aviano Malnisio interrotta - Un nubifragio su Sacile

Da varie parti della Provincia ci giungono notizie relative a danni provocati dal maltempo. Questi sono particolarmente gravi nella zona di Codroipo, come ci informa il nostro corrispondente.

Circa 800 mila lire di danni nella zona di Codroipo

Nelle prime ore di ieri è giunta a Codroipo, notizia che il Tagliamento in piena, per l'insufficienza dei repellenti di protezione, aveva invaso tutta la campagna sulla sponda sinistra, fino all'argine.

Le autorità si sono recate sollecitamente sul luogo del disastro; le acque avevano sommerso tutte le campagne e continuavano veementi nella loro opera di distruzione. Esse dal Palazzat, in prossimità a S. Vidotto, punto quest ultimo di rottura, avevano invaso tutte le campagne costiere fino a Canussio di Varmo, cioè per una lunghezza di oltre 15 chilometri e per una superficie di circa 1700 campi. Questa campagna era tutta di proprietà di piccoli agricoltori, che in diversi anni di sacrificio e di lavoro erano riusciti a fertilizzare e sistemare i terreni tanto da renderli molto redditizi. Una percentuale del 55-60 per cento era coltivata ad arativo, la rimanenza a prato.

Vigneti, semine, frumenti, tutto è stato estirpato; i raccolti sono andati tutti distrutti; in vari punti la veemenza delle acque ha perfino trasportato decine e decine di centimetri di terra.

Si trovano oggi sul lastrico diverse famiglie, che avevano purtroppo, in quei terreni il solo mezzo di sostentamento. Per quest'anno tutto è andato distrutto e molto tempo necessita perchè i terreni possano essere sistemati come prima. Dagli accertamenti fatti si può calcolare che una media del danno si aggiri sulle 500 lire al campo, cioè complessivamente da L. 750 a 800 mila. Un sinistro simile non avveniva da oltre un trentennio di anni. Nel 1926 erano stati eseguiti efficacissimi lavori di difesa delle acque e da allora in quella zona, che si estende per circa 300-400 metri dal letto del Tagliamento all'argine, le colture agricole avevano dato un esito efficace.

L'invasione delle acque si è iniziata come abbiamo detto in direzione del Palazzat, e le cause devonsi ricercare agli incompleti ed insufficienti repellenti che sono stati costruiti in quei punti. Più volte il Consorzio Paserizio aveva notato la mancanza della difesa e il pericolo dell'invasione delle acque quando il fiume è in piena. Purtroppo non si è provveduto in tempo.

Allagamenti a Sacile provocati dalle acque del Livenza

Persone salvate a stento
Ecatombe di polli

L'altra sera si è scatenato sulla zona di Sacile un violento nubifragio, accompagnato da numerose scariche elettriche, che se non ha prodotto fortunatamente vittime umane, ha però arrecato danni ingentissimi per i gravi allagamenti causati dall'impossibile diluvio dell'immensa quantità d'acqua caduta e dallo straripamento di vari torrenti e di fossati.

Una carovana di zingari, accampata nel piazzale adiacente al Foro Boario, sorpresa dall'impeto violento delle acque del Livenza che, attraverso ad esso si aprivano uno sfogo, riusciva a mettersi in salvo dopo non pochi sforzi e con molta paura. Non più bella avventura è capitata ieri mattina ad un contadino della frazione Nave, il quale si recava a Sacile con un carretto tirato da un asinello. Giunto in località Ponte del Pesce dove, per lo straripamento del torrente Orzaia, la strada era stata totalmente allagata, avendo voluto avventurarvisi ugualmente veniva travolto assieme alla povera bestia che periva nell'acqua, mentre egli riusciva fortunatamente a porsi in salvo.

Altro grave pericolo hanno corso ieri due fanciulli della frazione Schiavon, i quali, caduti nelle acque del Merchio, venivano a stento salvati dalle persone accorse.

Una vera ecatombe di animali da cortile, sorpresi dall'acqua mentre erano chiusi nei pollai, si è verificata in tutta la zona.

Al solo Ospedale civile con annessa colonia agricola ben cinquecento polli e numerosi conigli sono morti annegati ed egual sorte è toccata a gran parte di quelli che trovavansi nelle zone allagate.

I danni agli orti, ai giardini ed ai campi, numerosissimi, che pur ora sono sotto acqua, sono ingentissimi perchè i raccolti si possono calcolare pressochè completamente perduti. Gravi danni si sono pure avuti nell'abitato di Sacile, dove numerose case sono state invase dalle acque ed i mobili e gli arredi sono stati sommersi nell'acqua. Varie famiglie poste in vicinanza dei rami del Livenza hanno avuto asportati oggetti e provviste di ogni genere ed in ispecie legna e carbone. La via Luigi Nono è stata completamente allagata ed in alcuni punti l'acqua aveva raggiunto stamane l'altezza di un metro. Essa è pur ora in gran parte sotto acqua ed il trasbordo degli abitanti è fatto dal Comune a mezzo di barche.

Il Livenza si mantiene ancora gonfio e minaccioso e non c'è che da sperare nel ritorno del sereno perchè le acque abbiano modo di decrescere in breve e liberare le tante zone ancora allagate.

Durante il nubifragio dell'altra sera un fulmine è caduto nella casa di un colono del sig. Antonio Balleana, posta in frazione S. Odorico ma non ha arrecato seri danni pur essendosi sbizzarrito nella cucina e nella stalla.

Una alluvione ad Aviano

Il Noncello straripa a Pordenone

Anche ad Aviano il maltempo ha imperversato: l'altra sera per circa cinque ore consecutive una alluvione ha portato gravi danni a terreni, strade e manufatti stradali.

Tutti i terreni di pedemonte, vicini a torrenti, sono stati allagati e i seminati seppelliti da ghiaie. La strada Aviano-Malnisio è stata interrotta, a sud della vallata del Framoso, per agglomeramento di ghiaie. Anche il canale del Framoso in molti punti è stato danneggiato.

L'Amministrazione comunale ha preso prontamente i provvedimenti per ripristinare la viabilità e riparare parecchi manufatti.

Il maltempo con la pioggia insistente ha prodotto i suoi effetti pure a Pordenone. Infatti da ieri e per parecchi giorni nella parte bassa si andrà in barchetta. E' giunta la prevista «montana» ed il Noncello ha straripato, ma una «montana» così eccezionale erano parecchi anni che non si vedeva. Vi erano dei provvidenziali lavori in progetto per ovviare a questo increscioso inconveniente e si spera che anche ad essi si possa presto por mano con evidente vantaggio per Pordenone e per gli agricoltori.

Il Tagliamento in piena anche a Latisana

Ieri mattina il Tagliamento ha serbato una sgradita sorpresa ai cittadini di Latisana. Infatti, causa il cattivo tempo di questi giorni, le acque si sono notevolmente ingrossate tanto che, dopo essere salite a sette metri, hanno cominciato ad allagare i giardini e le campagne adiacenti. La baracca degli operai addetti al ricupero materiale vecchio del ponte ferroviario e situata nella sponda sinistra è stata allagata ancora nelle prime ore del mattino. Gli operai sono stati avvisati in tempo e hanno potuto sgomberare senza alcuno danno. Verso mezzogiorno l'acqua è salita a otto metri e non rimettendosi il tempo al bello, si prevede che l'acqua aumenti ancora.

Continuano a passare, trascinati dalle impetuose correnti, tronchi d'albero, rami ed altro vario materiale di campagna.

UNA LECCORNIA DELL' ORTO FRIULANO

La giornata dell'asparago

(con qualche idea per le massaie)

Dunque: domani Tavagnacco ci donerà la *Mostra degli asparagi*, di cui un nostro redattore ha discorso a lungo nel numero di martedì scorso, celebrando il pregiato ortaggio che rende così favorevolmente noto anche fuori provincia quell'importante centro agricolo e i paesi vicini.

La mostra di Tavagnacco...

Il comitato ordinatore della mostra ha voluto designare questa col nome di «giornata degli asparagi», poichè alla mostra con premi seguirà la vendita e la degustazione degli asparagi nella locanda annessa al bel «parco» nel quale la mostra viene tenuta.

Numerose sono le adesioni finora pervenute e se il tempo, come si spera, si manterrà buono, si prevede pieno successo di questa prima manifestazione, che si crede sarà certamente ripetuta negli anni venturi, aggiungendo una nuova gemma alla collana delle caratteristiche feste friulane.

La Mostra, preceduta dalla benedizione del gagliardetto del locale Dopolavoro, sarà inaugurata alle ore 11. Per l'occasione la tranvia Udine-Tarcento, oltre alle corse previste dall'orario normale effettuerà un treno straordinario fra Udine e Tavagnacco in partenza da Udine alle 13.20. Varranno le tariffe festive: Udine-Tavagnacco e ritorno L. 2. Per i dopolavoristi muniti di tessera ed in numero di almeno 5 persone il prezzo del bigliatto di andata-ritorno sarà di L. 1.60.

La mostra di Tavagnacco abbiamo detto che offrirà ai visitatori non soltanto una esposizione dimostrativa della coltura dell'asparago, ma anche il persuasivo modo per convincersi della bontà di questo sano cibo.

Crediamo di far cosa gradita non soltanto ai cuochi di Tavagnacco che domenica imbandiranno piatti di asparagi tutta delizia dei frequentatori, ma di dare anche prezioso consiglio alle nostre massaie, suggerendo qui di seguito alcune infallibili ricette che non sarà facile trovare in tutti i ricettari gastronomici.

Innanzi tutto due righe di presentazione. Dalle analisi chimiche risulta che l'asparago, sebbene sia un ortaggio sano, delicato e prelibato, è però poco nutritivo, come appare dalla seguente dimostrazione: acqua 93.75 sostanze albuminose 1.79, grasso 0.25, zucchero 0.37, sostanze estrattive libere 2.26, fibra legnosa 1.04, cenere 0.34, sostanze: azoto 4.61, idrato di carbonio 42.08.

...e le nove nostre ricette

Vediamo in quanti e quali modi gli asparagi, o «turioni» si possono cucinare, a seconda degli usi delle diverse regioni, ove questi si producono e si consumano.

Indicheremo brevemente i modi più semplici ed alla portata di tutti.

Asparagi al burro «uso lombardo». Scelto un mazzo, o più di asparagi, si legano bene, unendo alla pari le punte verdi e mozzando alquanto le parti bianche; si fanno lessare per una diecina di minuti con un po' di sale: quindi si ritirano dal fuoco, si sciolgono e si mettono in un tegame con le punte verso il centro e la parte bianca posata sull'orlo del medesimo. Nel mezzo del tegame si mette un pezzo di burro, del pepe e del sale, a seconda dei gusti, e si lascia soffriggere a fuoco lento, finchè il burro non abbia preso un bel colore rosato. Si ritira allora il tegame, e si sparge sugli asparagi del buon parmigiano grattugiato; si servono caldi nel tegame stesso. Desiderando il burro maggiormente colorato, si fa soffriggere da solo, sino a tanto che abbia preso il voluto colore e poscia vi si pongono i turioni nel modo su indicato, senza però farli rosolare.

Asparagi all'olio. Lessate, come si è detto, i mazzi di asparagi, ben legati nelle punte e mozzati alquanto nel bianco, si slegano e si dispongono in un piatto, sempre con le punte verso il centro e la parte bianca posata sull'orlo; si condiscono con olio, pepe, sale e sugo di limone e si servono caldi o freddi a piacimento.

Asparagi in salsa. Dopo lessati, si asciugano con un tovagliolo e vi si versa sopra la salsa desiderata.

Asparagi fritti. Tagliate le punte ad un mazzo d'asparagi, lessate per quindici minuti e fate scolare; allora si porranno in una padella, con un cucchiaio di zucchero, un pizzico di sale, del pepe, un mezzo bicchiere di panna sbattuta con un tuorlo d'uovo e mezzo ettogramma di burro, si porrà il tutto sul fuoco, mescolando lentamente per cinque o sei minuti. Quindi si faranno friggere e si serviranno caldissimi.

Asparagi in piselli. Gli asparagi verdi verranno tagliati a pezzetti, della grossezza di un pisello, servendosi soltanto della parte tenera: si metteranno in acqua bollente debitamente salata. Allorchè saranno quasi cotti si lasceranno scolare e poscia si metteranno in una casseruola con un ettogramma di burro fresco e un po' di zucchero fino, spruzzando con molta farina e bagnando con un po' di brodo, oppure con salsa vellutata. Quando saranno completamente cotti vi si incorporeranno due o tre tuorli d'uovo, sbattuti per bene e si serviranno quindi caldissimi soli, con lingua o pollo lessato.

Asparagi in stufato. Lavato per bene un mazzo d'asparagi, si tolgono i gambi, si tagliano in pezzetti di due o tre centimetri al massimo e si lesseranno con l'aggiunta di un pizzico di sale. Appena cotti, si faranno scolare e quando saranno bene asciutti, si collocheranno in una casseruola con un cucchiaio di farina, un ettogramma di burro e un quinto di panna o di latte, con aggiunta di sale e pepe; quindi si lasceranno sul fuoco sino alla bollitura. Si servono caldi.

Asparagi all'olandese. Lavati e puliti gli asparagi necessari, si faranno lessare in acqua salata. Appena cotti si disporranno, divisi in due parti, in un piatto, metà dall'una e metà dall'altra parte del medesimo, in modo però che le punte si trovino nel mezzo del piatto. Fatto sciogliere in padella uno o due ettogrammi di burro, a seconda della qualità degli asparagi, coll'aggiunta di un po' di farina e brodo ben mescolati sino all'ebollizione, e con l'aggiunta pure di qualche foglia di lauro, sale e pepe — e quando è necessario, prezzemolo e tre tuorli d'uovo sbattuti; — si faranno bollire per pochi minuti. Levata la padella dal fuoco, si spruzzerà il tutto con succo di limone, quindi versata questa salsa sugli asparagi, si serviranno caldissimi.

E ora ecco due minestre di asparagi:

Riso e asparagi, mettiamo per 3 persone (5 piatti circa): tagliate le punte degli asparagi, ponete in casseruola 20 grammi di burro e, quando è rosso aggiungetevi gli asparagi fino a ben colorirli; unite un litro di brodo e parmigiano grattugiato lasciando cuocere mezz'ora, infine versate 250 grammi di riso con altri 15 minuti di cottura.

Zuppa d'asparagi, mettiamo per 6 persone (7 piatti): colorite in 40 grammi di burro qualche pezzo grosso di cipolla (da togliere poi) e nel soffritto fate colorire le fette di pane. In un litro e tre quarti di brodo bollente mettete 300 grammi di punte di asparagi e fate cuocere, indi in un tegame su due o tre strati di fette di pane coperte di formaggio grattugiato e asparagi versate il brodo e mettete il tegame al forno prima di servire.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 17 maggio XIII —

La severa condanna di uno spacciatore di monete false

Verso i primi del dicembre scorso, Massimo Coseani d'anni 45 da Risano, informava i Carabinieri del luogo, che tale Maurizio Del Zotto girava per il paese di Santa Maria la Longa, spacciando monete da cinque lire false. Le indagini prontamente esperite assodarono invece che lo spacciatore di dette monete era stato proprio il Coseani il quale è stato trovato in possesso di una trentina di pezzi da cinque lire, tutti falsi. Per aver messo in circolazione monete false e per calunnia, il Coseani è stato condannato a 8 anni e 6 mesi di reclusione e 4500 lire di multa; è stato inoltre dichiarato delinquente abituale ed assegnato ad una casa di lavoro. (Dif. avv. Fattorello).

Un padre che incitava i figli alla questua

Luigi Ceciliot d'anni 45 da Pordenone, per provvedere ad appagare i propri vizi, costringeva i figli alla questua impartendo loro perfino tristi lezioni al riguardo. Due dei figli sono stati da tempo tolti al padre e ricoverati in Istituti; il terzo pure ha dovuto essere nel marzo scorso, essere allontanato e affidato ad altra famiglia. Il Ceciliot ha negato il grave addebito — maltrattamenti in famiglia — insistendo nell'affermare ch'erano i figli stessi i quali volontariamente, si recavano alla questua. Con l'aggravante della recidiva è stato condannato a 4 anni di reclusione ed alla sospensione della patria potestà per un periodo di tempo eguale al doppio della pena. (Dif. avv. Fattorello).

Un furto a Treppo Piccolo

Il 30 aprile 1934 a Treppo Piccolo, in casa di Giovanni De Luca sparirono: un fucile da caccia, una bicicletta e due chilogrammi di formaggio. Le indagini dei Carabinieri accertarono che autore del furto era stato Alberto Baschera d'anni 51 da Treppo Grande il quale di fronte ai giudici ha negato ogni addebito. Le prove però sono schiaccianti ed egli è condannato, con l'aggravante della recidiva, a 4 anni e 6 mesi di reclusione e 2400 lire di multa; dichiarato inoltre delinquente abituale è stato assegnato ad una colonia agricola. (Dif. avv. Fattorello).

Madre e figlio condannati per furto di pennuti

Una gallina e due tacchini aveva rubato Antonio Pighin da Avoledo di Zoppola, in danno di Giovanni Manzon. — Lo ha anche confessato, aggiungendo di aver così agito per comperarsi un paio di scarpe. Il peggio si è che nella poco pulita faccenda c'entrava la madre sua, Angela Sossai di anni 56 la quale si era intromessa per la vendita della refurtiva. Il primo è condannato a 4 mesi e L. 400 di multa, la seconda a 3 mesi di reclusione e 300 lire di multa. (Dif.: avv. Imperatori).

Vuotava le cassette delle elemosine

Nel Duomo di Cividale il 2 marzo è stato sorpreso tale Silvano Flaibani d'anni 22 da S. Pietro al Natisone, mentre vuotava una delle cassette per la raccolta delle elemosine, disposte ai piedi dell'altare maggiore; cassetta già scassinata in precedenza e dalla quale era riuscito ad estrarre sei o sette lire. E' risultato, poi, che costui aveva eseguito una operazione consimile — poco prima — nella chiesa di San Pietro, impossessandosi di un paio di lire. E' stato condannato ad un anno e 9 mesi di reclusione, 1800 lire di multa ed assegnato ad una casa di lavoro perchè delinquente abituale. (Dif. avv. Fattorello).

Un tentativo di furto ad Adorgnano

L'altra notte alcuni individui penetrarono indisturbati nella cucina di Giovanni Patriarca dimorante ad Adorgnano di Tricesimo, riuscendo a mettere le mani su di un discreto quantitativo di carne suina e varie pezze di formaggio. Al momento però di allontanarsi, i ladri sono stati sorpresi dal Patriarca stesso che scendeva dalla camera per regolare la temperatura nella stanza ove allevava i bachi. Giunto in cucina il Patriarca, ha notato due ombre allontanarsi rapide; sorpreso e impressionato, ha dato l'allarme constatando poi che i ladri, senza il suo provvidenziale intervento, gli avrebbero procurato un danno non lieve; la refurtiva, già chiusa in due sacchi, era stata abbandonata a terra dai fuggitivi, assieme alle due biciclette con le quali erano giunti sul luogo dell'impresa ladresca.

ARTE E TEATRI

SCHERMI

La signorina curiosa

è Francis Drake che nelle vesti di una intelligente innamorata telefonista si diverte ad adoperare il suo microfono per organizzare le più impensate, varie ed ingegnose trovate allo scopo di difendere quello spilungone inelegante di Gary Grant da una serie di peripezie degne della più fervida fantasia.

Il lavoro è piacevole e diletta per il modo garbato ed umoristico con il quale viene presentato e per la recitazione movimentata e leggera che dà fresco sapore al la trama.

Si gira al Puccini.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»